



Comune di MARANO TICINO



A.Lorenzetti: Allegoria Del Buongoverno

Documento Unico Di Programmazione 2016/2018

D.Lgs 118/2011 – PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO - ALLEGATO 4/1

Sommario

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).....	8
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	10
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne	10
Lo scenario economico nazionale	10
Parametri Economici essenziali	20
Analisi del contesto e delle condizioni Interne.....	21
Struttura, personale e Organizzazione dell'ente	21
La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente	24
Principali Società Partecipate / Controllate	26
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	27
Parte 1	27
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	36
Obiettivi Strategici della Missione 01	36
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:	36
Risorse Finanziarie	37
0101 Programma 01 Organi istituzionali	37
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101.....	37
0102 Programma 02 Segreteria generale.....	37
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102.....	38
0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.....	38
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103.....	38
0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	39
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104.....	39
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	41

	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105.....	41
0106	Programma 06 Ufficio tecnico.....	41
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106.....	42
0107	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	42
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0107.....	43
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza.....	44
	Obiettivi Strategici della Missione 03.....	44
	Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:	44
	Risorse Finanziarie	45
0301	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	45
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0301.....	45
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	47
	Obiettivi Strategici della Missione 04.....	47
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:	47
	Risorse Finanziarie	48
0401	Programma 01 Istruzione prescolastica	48
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401.....	48
0402	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	48
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402.....	49
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	50
	Obiettivi Strategici della Missione 05.....	50
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:	50
	Risorse Finanziarie	51
0502	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502.....	51
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	52
	Obiettivi Strategici della Missione 06.....	52
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 06:	52

	Risorse Finanziarie	53
0601	Programma 01 Sport e tempo libero.....	53
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601	53
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	55
	Obiettivi Strategici della Missione 01	55
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:	55
	Risorse Finanziarie	56
0801	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio.....	56
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801.....	56
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	55
	Obiettivi Strategici della Missione 09	57
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:	57
	Risorse Finanziarie	58
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	58
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0902.....	58
0903	Programma 03 Rifiuti.....	59
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0903.....	59
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato.....	59
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904.....	60
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	61
	Obiettivi Strategici della Missione 10	61
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:	61
	Risorse Finanziarie	62
1005	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	62
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005.....	62
MISSIONE	11 Soccorso civile.....	64
	Obiettivi Strategici della Missione 11	64
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:	64

	Risorse Finanziarie	65
1101	Programma 01 Sistema di protezione civile	65
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101	65
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	66
	Obiettivi Strategici della Missione 12	66
	Risorse Finanziarie	67
1201	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	67
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1201	67
1202	Programma 02 Interventi per la disabilità.....	67
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1202	68
1203	Programma 03 Interventi per gli anziani	68
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1203	68
1204	Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	69
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1204	69
1205	Programma 05 Interventi per le famiglie	69
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1205	69
1207	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	70
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1207	70
1208	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	70
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1208	70
1209	Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	71
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1209	71
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	72
	Obiettivi Strategici della Missione 14	72
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:	72
	Risorse Finanziarie	73
1401	Programma 01 Industria, PMI e Artigianato.....	73
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401	73

MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	75
	Obiettivi Strategici della Missione 16.....	75
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 16:	75
	Risorse Finanziarie	76
1601	Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	76
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1601.....	76
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	77
	Obiettivi Strategici della Missione 20	77
	Risorse Finanziarie	77
2001	Programma 01 Fondo di riserva	78
MISSIONE	50 Debito pubblico	79
	Obiettivi Strategici della Missione 50	79
5001	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	80
5002	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	80
	Obiettivi Operativi Annuali	80
<i>Parte 2</i>		81

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011)

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP (il DEFR per gli Enti Regionali).

Gli enti locali possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano il documento di programmazione.



Il termine ultimo previsto per la presentazione del DUP è il 31 luglio dell'anno precedente. Riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Dunque, il termine ultimo per il Documento Unico di Programmazione del triennio 2016/2018, sarebbe stato il 31 luglio 2015.

Tuttavia, con decreto del Ministero dell'interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015, e acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 giugno 2015, per il 2015, il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (Dup) degli enti locali è stato rinviato al 31 ottobre 2015.

Come previsto dalla normativa, il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall'articolo 46, comma 3 del TUEL. L'Amministrazione deve indicare come vuole concretizzare il programma di mandato, tenendo

presente che qualsiasi ente territoriale non opera in modo indipendente, ma appartiene al “Sistema Italia”, opera in un coacervo di vincoli, opportunità, risorse, imposti o comunque indirizzati sia dal contesto giuridico che dal quadro socio-economico, in questo periodo tutt’altro che roseo.

Dunque, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di qualsiasi amministrazione, devono essere realizzati nella piena autonomia, ma devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee guida della programmazione regionale; gli obiettivi generali di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale e sovranazionale

La sezione operativa del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell’Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

La SeO contiene senz’altro la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Tanto la sezione strategica che quella operativa devono essere declinati con riferimento all’ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Infine, come previsto dal decreto interministeriale contenente aggiornamenti ai principi contabili applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 del 20 maggio 2015, i Comuni con meno di 5mila abitanti potranno presentare un DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel decreto stesso.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. E vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si voglio perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive. Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Quando parliamo di condizioni esterne, andrebbero almeno analizzate le seguenti variabili:

- obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato in coerenza con i documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- valutazione corrente e prospettiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento. Della domanda dei servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- parametri economici essenziali di riferimento

Analisi del contesto e delle condizioni Esterne

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Lo scenario economico nazionale

L'armonizzazione contabile

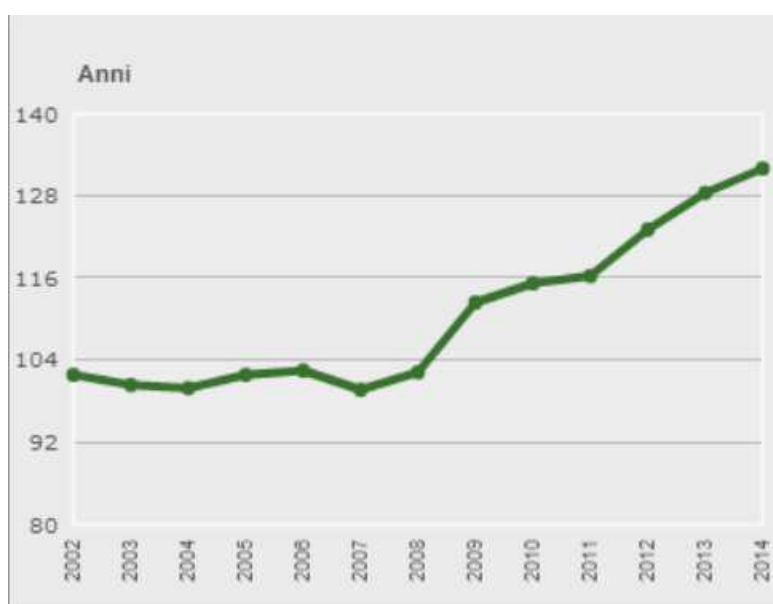
Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha l'obiettivo principale di: consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale); verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE); favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

È un processo fortemente innovativo che ha modificato profondamente la registrazione delle scritture contabili della pubblica amministrazione. Ha dato inoltre un forte impulso alla logica della programmazione, facendo assumere agli strumenti contabili di pianificazione, come il DUP per esempio, una rilevanza molto maggiore.

Debito Pubblico

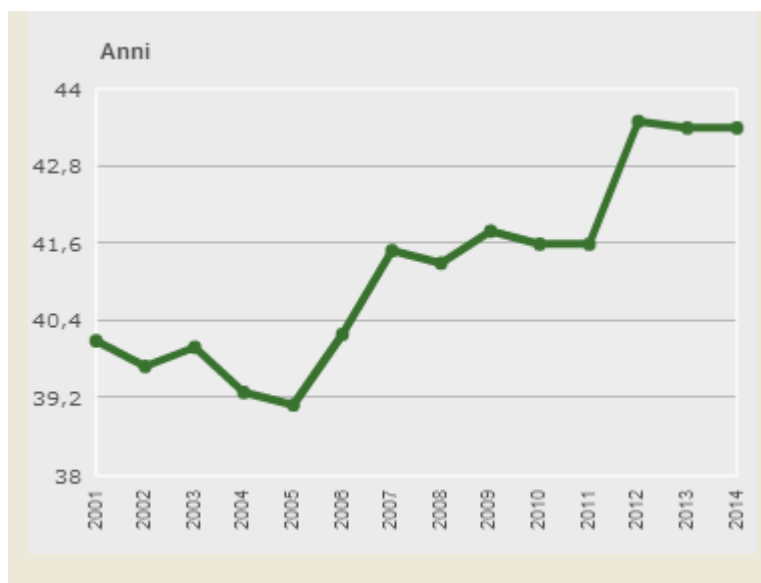
Il debito pubblico nazionale è un riferimento fondamentale per le politiche macroeconomiche del nostro paese. Sebbene negli ultimi anni si sia posta molta attenzione al contenimento di questa componente, la costante riduzione del Prodotto Interno Lordo ha portato ad un incremento costante dell'indicatore se rapportato al PIL, come si vede nella figura 1. I vincoli che ci vengono imposti anche in sede comunitaria, rappresentano un limite molto stringente da tenere certamente in considerazione nella programmazione della spesa.



1- Debito Pubblico in % del PIL - Fonte ISTAT

Pressione Fiscale

In un periodo di forte contrazione economica, la pressione fiscale dovrebbe essere allentata al fine di consentire una ripresa dei consumi da parte delle famiglie e dei cittadini. Purtroppo le pubbliche amministrazioni locali, non sempre riescono a centrare l'obiettivo, anche a causa di una continua riduzione dei trasferimenti statali.



2 - Pressione Fiscale in % del PIL – Fonte ISTAT

La riduzione dei trasferimenti dovrebbe essere compensata con una politica di fiscalità locale capace di finanziare i servizi.

Per quanto riguarda la nostra realtà locale, si cerca di non gravare sui redditi bassi, ad esempio, con gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento, quale la progressione dell'addizionale comunale IRPEF.

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

tributo		gettito ultimo bilancio	aliquote				
1.	IMU	437.000	9,7 altri immobili	10,60 terreni edificabili	3,50 abitazione principale	2,10 fabbricati D	7,5 uso gratuito
2.	TASI	70.000	2 abitazione principale	2,5 fabbricati merce	1 immobili strumentali agricoli		
3.	addizionale comunale IRPEF	119.000	0,60 fino a 15 mila	0,63 da 15 a 28 mila	0,70 da 28 a 55 mila	0,75 da 55 a 75 mila	0,80 oltre 75 mila
4.	TARI	234.000					
5.	TOSAP	7.000					
6.	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	7.000					

2.2.1.3

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PREVISIONI 2015							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
		Previsione 2015		Previsione 2015		Previsione 2015	
IMU I Casa		3,5		1.500			1.500
IMU II Casa		9,7		150.000			150.000
Fabbr.prod.vi		2,1				89.000	89.000
Altro (uso gratuito)		7,5		18.000			18.000
Altro		9,7				25.000	25.000
Terreni Edificabili		10,6		53.000		69.000	122.000
Terreni non edificabili		7,6				32.000	32.000
TOTALE				222.500		215.000	437.500

N.B: i terreni non edificabili sono fattispecie imponibili solo dal 1.01.2014. Per conformità con i documenti contabili, si è indicato l'importo inserito quale "accertamento convenzionale", posto che l'Erario ha stabilito l'entità provvisoria del gettito al fine di addivenire ai tagli consequenziali

Tariffe e politica tariffaria servizi

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia, attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti della copertura dei costi previsti per il 2016.

Oggetto dell'uscita	COSTI				RICAVI	% di copertura effettiva dei costi
	Personale	Altre spese correnti	Ammortamenti	Totale		
Servizio mense scolastiche	€ -	€ 22.500,00	€ -	€ 22.500,00	€ 12.600,00	56,0
Servizio trasporto scolastico	€ -	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ 5.000,00	41,7
Servizio lampade votive	€ 1.560,00	€ 2.800,00	€ 600,00	€ 4.960,00	€ 7.000,00	141,1
servizio centro estivo	€ -	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00	€ 10.000,00	55,6
servizio doposcuola	€ -	€ 1,00	€ -	€ 1,00	€ -	0,0
impianti sportivi	€ 1.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ 3.000,00	50,0
utilizzo centro aggregazione	€ 200,00	€ 5.500,00	€ -	€ 5.700,00	€ 4.000,00	70,2

a) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

Tipologia entrata	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Accertamenti IMU recupero evasione 110202	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni Cds 313200 - 313201	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Indennizzi	0,00	0,00	0,00

Per la parte in conto capitale saranno invece impiegate le seguenti risorse straordinarie:

Tipologia entrata	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
-------------------	-----------	-----------	-----------

Ricorso indebitamento	0,00	0,00	0,00
-----------------------	------	------	------

b) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

Tale limite (10%) risulta pienamente rispettato:

Entrate di parte corrente accertate (titoli I,II e III del conto consuntivo 2014)		€ 1.240.833,96
Limite di impegno per interessi passivi su mutui 10% - art. 1 comma 539 Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014	10%	€ 124.083,40
Interessi passivi su mutui in ammortamento dal 1.1.2015 al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi		€ 50.515,03
Id. come sopra per le fidejussioni		€ -
Totale interessi passivi al 1.1.2015		€ 50.515,03
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere		€ 73.568,37
importo nominale impegnab.	0,03	€ 2.452.278,87

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

fonte dei dati	2011 CONS.	2012 CONS.	2013 CONS.	2014 CONS.	2015 CONS.
residuo debito	€ 1.191.743,60	€ 1.596.076,89	€ 1.461.544,01	€ 1.238.650,64	€ 1.112.813,42
nuovi prestiti	€ 527.992,94	€ -	€ -	€ -	€ -
prestiti rimborsati	€ 123.659,65	€ 134.532,88	€ 135.643,92	€ 125.837,22	€ 86.891,17
estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ 87.249,45	€ -	€ -
totale fine anno	€ 1.596.076,89	€ 1.461.544,01	€ 1.238.650,64	€ 1.112.813,42	€ 1.025.922,25
interessi	€ 59.115,81	€ 72.968,69	€ 73.732,74	€ 64.800,58	€ 58.478,85
quota capitale	€ 123.659,65	€ 134.540,00	€ 222.893,37	€ 125.837,22	€ 86.891,17
totale fine anno	€ 182.775,46	€ 207.508,69	€ 296.626,11	€ 190.637,80	€ 145.370,02

entrate correnti	€ 1.322.665,11	€ 1.237.019,91	€ 1.322.491,15	€ 1.240.833,96	€ 1.211.112,74
% indebitamento	4,47%	5,90%	5,58%	5,22%	4,83%
abitanti	1568	1567	1552	1556	1596
indebit. pro capite	€ 1.017,91	€ 932,70	€ 798,10	€ 715,18	€ 642,81

	2016	2017	2018
fonte dei dati	PREVISIONALE	PREVISIONALE	PREVISIONALE
residuo debito	€ 1.025.922,25	€ 949.748,06	€ 882.272,22
nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -
prestiti rimborsati	€ 76.174,19	€ 67.475,84	€ 53.994,41
estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
totale fine anno	€ 949.748,06	€ 882.272,22	€ 828.277,81
interessi	€ 50.515,03	€ 46.980,38	€ 44.315,14
quota capitale	€ 76.174,19	€ 67.475,84	€ 53.994,41
totale fine anno	€ 126.689,22	€ 114.456,22	€ 98.309,55
entrate correnti	€ 1.279.090,00	€ 1.301.600,00	€ 1.298.420,00
% indebitamento	3,95%	3,61%	3,41%
abitanti	1596	1596	1596
indebit. pro capite	€ 595,08	€ 552,80	€ 518,97

L'indebitamento medio per abitante è pari ad € 643. L'indebitamento medio della Regione Piemonte è pari ad € 1.666 per abitante, mentre quello nazionale è pari ad € 36.000 per abitante (dati al 31.12.2014).

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 (per il 2015 e il 2016, 5/12) dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa. A tal proposito si rimanda alla tabella relativa agli equilibri di cassa nella sezione seguente.

Popolazione legale al censimento 2011	n° 1554
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2014)	
(art. 110 D.L.vo 77/95)	n° 1566
di cui: maschi	n° 799
femmine	n° 767
nuclei familiari	n° 656
comunità/convivenze	n° 0
Popolazione al 1.1.2014	
(penultimo anno precedente)	n° 1552
Nati nell'anno	n° 13
Deceduti nell'anno	n° 19.
saldo naturale	n° -6
Immigrati nell'anno	n° 63
Emigrati nell'anno	n° 53
saldo migratorio	n° 10
Popolazione al 31.12.2014	
(penultimo anno precedente)	n° 1556
di cui	
In età prescolare (0/6 anni)	n° 98
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 112
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 220
In età adulta (30/65 anni)	n° 821
In età senile (oltre 65 anni)	n° 305
Tasso di natalità quinquennio 2010-2014	Tasso
	0,741
Tasso di mortalità quinquennio 2010-2014	Tasso
	0,986

Livello di istruzione

Popolazione residente dati in %	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo	Nessun Titolo
Maschi	29	141	471	151
Femmine	37	147	415	165
Totale	66	288	886	316

3 -Livello di Istruzione

Parametri Economici essenziali

Dati sull'occupazione

Popolazione residente dati in %	Occupati	In attesa di l occupazione	Disoccupati	Inattivi	Pensionati
Maschi	458	37	64	52	158
Femmine	342	32	51	185	177
Totale	800	69	115	237	335

4-Dati sull'occupazione – Fonte: dati interni

Economia Insediata

Sul territorio, in base al censimento generale dell'industria e dei servizi del 2001, esistevano circa settanta attività industriali, artigianali e commerciali. Ad oggi, sulla base dei dati reperiti direttamente dall'elenco TARES, si rilevano una settantina di operatori, considerati tutti i settori sopra menzionati.

Dal punto di vista delle attività esercitate nel territorio si possono distinguere:

- 2 attività di commercio di alimentari,
- 5 attività di parrucchieri/estetisti,
- 9 attività di somministrazione di alimenti e bevande (5 bar e 4 ristoranti);
- 2 distributori di carburante,
- 37 attività industriali/artigianali di produzione di beni e servizi,
- 7 attività di commercio non alimentari,
- 4 studi medici,
- 3 studi professionali,
- 1 ufficio postale e 1 sportello bancario,
- 8 attività di carattere agricolo e di allevamento,
- 3 capannoni industriali di grandi dimensioni risultano sfitti.

In rapporto ai comuni circostanti, Marano Ticino ha sempre presentato strutture industriali di ogni dimensione per un totale di circa trenta attività a carattere industriale.

Da notare, tra le ditte a carattere industriale, la presenza marcata delle carpenterie: ben dodici attività sono relative a tale settore.

Purtroppo, questo carattere spiccatamente industriale è, a seguito del periodo di crisi che contrassegna il mercato nazionale, non più proporzionato al livello di occupazione fornito e alla produzione realizzata: molte imprese hanno dovuto ridimensionare drasticamente il personale e hanno, conseguentemente, riportato la produzione a livelli ridottissimi rispetto agli anni più floridi del passato. In alcuni casi si è assistito alla vera e propria chiusura di fabbriche praticamente “storiche” nello sviluppo economico non solo del maranese, ma anche dei territori limitrofi.

Negli ultimi quindici anni, su una popolazione di circa millecinquecento persone, si sono persi circa mille posti di lavoro diretti, ai quali vanno aggiunti i posti di lavoro afferenti all’indotto. Marano Ticino, un tempo fiore all’occhiello dell’industria novarese, è ormai il “disastro” dell’industria locale.

Una ditta che produce forni per ceramiche è stata di rilevanza mondiale ed è stata oggetto di fusione con un altro gruppo industriale. La denominazione attuale è SITI – B&T Group S.p.A. A livello di attività, tuttavia, Marano Ticino è divenuta ormai solo un’unità locale di stoccaggio.

Una ditta produttrice di prodotti chimici è, tuttora, di rilevanza mondiale.

Tre attività sono di carattere istituzionale dedicate all’istruzione e all’educazione giovanile (scuola materna, scuola elementare ed oratorio).

L’attività agricola, esercitata in forma non imprenditoriale, è quasi scomparsa; permangono piccole attività agricole, come secondo lavoro, per la produzione di vino e mais, accanto ad aziende agricole già navigate che esercitano in maniera imprenditoriale l’attività.

Il problema “Lavoro” è il problema principale attualmente nel nostro paese.

Analisi del contesto e delle condizioni Interne

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Struttura, personale e Organizzazione dell’ente

1. disponibilità e gestione delle risorse umane

Risorse umane: la struttura organizzativa dell'ente

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 10.09.2010, titolata “Variazione della dotazione organica comunale.” la struttura del Comune di Marano Ticino risulta essere la seguente:

(dati al 1.01.2015)

DIPENDENTI					
cat.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	N°. IN SERVIZIO DI RUOLO	cat.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	N°. IN SERVIZIO DI RUOLO
D	4	3	A	0	0
C	4	2			
B	3	1			

1.3.1.2 - Totale personale al 1.01.2015

di ruolo n° 7

fuori ruolo n° 1

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO/FINANZIARIA			
cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO DI RUOLO	cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIODI RUOLO
D	Istrutt. Direttivo	1	0	D	Istrutt. Direttivo	1	1
C	Istruttore	2	0	C	Istruttore	1	1
B	Esecutore	3	1				
A	Ausiliario	0	0				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIODI RUOLO	cat.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIODI RUOLO
C	Istruttore	1	1	D	Istrutt. Direttivo	2	2

n.b.: in dotazione organica esiste la previsione di n. 1 istruttore direttore direttivo cat. D per i servizi sociali.

La previsione per i servizi sociali è puramente teorica ed è frutto della partecipazione del Comune di Marano Ticino nel Consorzio Servizi Socio Assistenziali con sede a Castelletto Sopra Ticino.

Nel corso degli ultimi cinque anni (dal 2010 al 2015) la situazione del personale dipendente di ruolo e della spesa di cui ai sensi della Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i., risulta la seguente:

IN RUOLO	2010		2011		2012		2013		2014		2015	
	31-dic	p.t. ripond.	31-dic	p.t. ripond.	31-dic	p.t. ripond.	31-dic	p.t. ripond.	31-dic	p.t. ripond.	31-dic	p.t. ripond.
tot. dipendenti	6		8		6		6		6		6	
part time	1		3		1		1		1		1	
tempo pieno	5	5,00	5	5,00	5	5,00	5	5,00	5	5,00	5	5,00
part time 18 ore		0,00	2	1,00		0,00		0,00		0,00		0,00
part time 25 ore	1	0,69	1	0,69	1	0,69		0,00		0,00		0,00
part time 30 ore		0,00		0,00		0,00	1	0,83	1	0,83	1	0,83
dipendenti di ruolo rapportati a tempo pieno		5,69		6,69		5,69		5,83		5,83		5,83
spesa ai sensi l. 296/2006 (compresi T.D.)	€ 255.968,30		€ 281.991,93		€ 283.851,56		€ 280.801,23		€ 262.215,95		€ 319.586,00	

Appare evidente, pertanto, che a fronte di un medesimo contingente di personale di ruolo, la spesa di personale (ai sensi della Legge 296/2006 art. 1, comma 557 e s.m.i.) risulta in costante diminuzione.

Ciò, anche funzione delle convenzioni stipulate con altri enti, strumenti utilizzati per ottimizzare la prestazione professionale di alcuni dipendenti, distribuendone il lavoro su più enti.

Si rileva che, conseguentemente allo scioglimento del Consorzio di Polizia Locale al 31/12/2014 e dal riassorbimento del personale di vigilanza dal 01/01/2015, la spesa del personale risulta aumentata.

Si evidenzia la perdurante necessità di riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico, che si auspica possibile con la normativa in evoluzione in materia di personale.

La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente

a) gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla incidenza patrimoniali. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi o debiti di finanziamento) può, infatti, limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2014 (inserire il prospetto del conto del patrimonio)

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	18.464		-8.662	9.802
Immobilizzazioni materiali	4.685.281	101.139	-219.466	4.566.954
Immobilizzazioni finanziarie	32.002	50.381		82.383
Totale immobilizzazioni	4.735.747	151.520	-228.128	4.659.139
Rimanenze				
Crediti	606.749	-32.690		574.059
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	195.338	-60.079		135.259
Totale attivo circolante	802.087	-92.769		709.318
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	5.537.834	58.751	-228.128	5.368.457
Conti d'ordine	231.518	-120.253		111.265
Passivo				
Patrimonio netto	3.636.497	183.998		3.820.495
Conferimenti	256.905	-143.952		112.953
Debiti di finanziamento	1.239.349	-125.837	-205	1.113.307
Debiti di funzionamento	385.799	-83.853		301.946
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	19.285	471		19.756
Totale debiti	1.644.433	-209.219	-205	1.435.009
Ratei e risconti				
Totale del passivo	5.537.835	-169.173	-205	5.368.457
Conti d'ordine	231.518	-120.253		111.265

5-Dati Contabili

Principali Società Partecipate / Controllate

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Marano Ticino detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

ENTI PUBBLICI	SOCIETA'	ENTI DI DIRITTO PRIVATO
CISAS	ACQUA NOVARA.VCO	CBBN
CLIMA		ISRN
		CEV

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

In considerazione del fatto che non ci sono enti interamente partecipati o controllati dal Comune di Marano Ticino, gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente, oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI

Diverse sono le novità che la contabilità comunale è chiamata ad affrontare, derivanti dall'applicazione dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'accantonamento è previsto dall'art. 167 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo le modalità di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs 118/2011, ed è motivato dall'esigenza di affrontare il rischio di insoluto delle entrate.

c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

La Legge di Stabilità blocca, di fatto, la possibilità per il 2016 di ritoccare al rialzo le aliquote tributarie, fatta salva per le tariffe della TARI, che fanno capo ad un piano finanziario annualmente elaborato dall'Ente e che deve riscontrare la copertura integrale dei costi.

Entrate Tributarie

Imposta Municipale Propria e valutazioni generali IUC

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), la quale è composta da tre distinte forme di prelievo:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

E' da segnalare che, con decreto del Ministro delle Finanze del 28.11.2014, sono stati elencati i Comuni nel quale territorio i terreni non edificabili possedevano la caratteristica dell'esenzione dall'ICI (poi IMU). Marano Ticino è tra gli enti che ha perso tale beneficio e, pertanto, retroattivamente dal 1.01.2014, i terreni non edificabili (agricoli ed incolti) sul territorio hanno dovuto scontare l'imposta.

Per il Comune di Marano Ticino, l'applicazione dell'imposizione sui terreni agricoli ha sortito più oneri che guadagni, considerando che gli incassi registrati non sono assolutamente in linea con quanto previsto dal Ministero. La stessa gestione della base imponibile si è rivelata un percorso accidentato: le banche dati catastali sono colme di lacune, è difficile, a volte, individuare il contribuente e la quota di proprietà.

La Legge di Stabilità 2016 ha decretato l'abolizione del tributo sulle case che ancora erano tenute al versamento (abitazioni di lusso), oltre che l'abolizione del tributo sui terreni agricoli "utilizzati" da

coltivatori diretti. Inoltre, per il 2016, è stabilito che le aliquote vigenti non possano essere incrementate.

Imposta Comunale Immobili.

Dopo lo stravolgimento apportato dal Decreto 201/2011, l'Imposta comunale sugli Immobili non è stata più applicata, proseguirà, però, l'attività di accertamento, pur consapevoli di un'evasione di imposta ridotta; si procederà con il controllo sulla mancata applicazione di nuove rendite in sede di rettifica da parte dell'Agenzia del Territorio, mentre gli errori materiali di pagamento e le variazioni non correttamente conteggiate possono dirsi, ormai, completamente individuati e accertati.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.

Risultano a ruolo mediamente n. 13 occupazioni permanenti e si prevedono mediamente circa 30 occupazioni temporanee.

Addizionale Comunale IRPEF.

Al fine di impartire un segnale di equità fiscale, si è disposta, dal 2015, l'applicazione dell'imposizione per scaglioni come da prospetto seguente:

scaglione	reddito da	reddito a	aliquota	
1	0,00	15.000,00	0,60%	
2	15.000,00	28.000,00	0,63%	
3	28.000,00	55.000,00	0,70%	
4	55.000,00	75.000,00	0,75%	
5	oltre 75.000,00		0,80%	

confermando la fascia di esenzione per redditi inferiori ad Euro 12.000,00, così come già stabilito per il 2014.

Gli introiti previsti sono e saranno calcolati in base alle proiezioni dei dati definitivi comunicati dal Ministero dell'Interno (base imponibile 2012: circa Euro 20.220.000,00).

Tassa Rifiuti e Servizi (TARI - ex TARES)

L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il piano di Marano Ticino del tributo TARI per l'anno 2016 è così sintetizzabile:

COSTI FISSI LORDI: € 68.724,56
+ COSTI FISSI VARIABILI: € 182.329,55
- RICA VI: € 12.636,80
- ALTRE ENTRATE: € 291,00
= COSTO NETTO: € 238.126,31
= GETTITO ATTESO: € 238.126,31

Si è ritenuto, inoltre, di concedere, come per gli anni precedenti, le agevolazioni applicate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29.11.2013, purché non superino il tetto massimo di Euro 15.000, ferma restando l'esenzione per le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

Imposta sulla Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni

Si terrà la linea delle aliquote attuali e non risultano evasioni contributive.

Proventi da 5 per mille IRPEF.

Questo tributo, già istituito per il 2006 e poi abolito, è rientrato nei bilanci comunali dal 2009. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9.12.2011 si è stabilito di destinare le entrate relative ad interventi mediante contributi economici a famiglie in stato di povertà o di disagio economico importante e/o senza fissa dimora.

Tassa Servizi Indivisibili - TASI

La TASI è finalizzata a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune e cioè quei costi rivolti omogeneamente a tutta la collettività, che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificare l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae.

Di seguito si riportano i servizi indivisibili individuati, per il 2015, dal Comune di Marano Ticino:

Servizi	Costi
Polizia locale	€ 50.000,00
Illuminazione pubblica	€ 34.000,00
Manutenzione illuminazione pubblica	€ 8.000,00
Manutenzione strade e verde e sgombero neve	€ 19.000,00
Totale costi	€ 111.000,00

A seguito delle proiezioni stimate dell'Ufficio Ragioneria, si era ritenuto, sempre per il 2015, di arrivare ad un gettito – obiettivo di circa Euro 70.000 da reperire ritoccando le aliquote TASI vigenti nel 2014, come da riepilogo seguente:

- aliquota del 2 per mille per le abitazioni principali;
- al 2,5 per mille per i fabbricati – merce;
- al 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- detrazione di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purché dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di €. 400,00.

La Legge di Stabilità 2016 ha decretato l'abolizione del tributo sulle abitazioni principali. Per il nostro Ente, che aveva applicato il tributo su abitazioni principali, fabbricati rurali strumentali e beni – merce, il gettito risulterà notevolmente ridotto (da Euro 70.000 del 2015 ad Euro 5.000 del 2016). Si prospetta una partita compensativa piena da parte statale.

Entrate da trasferimenti

In via esemplificativa, non esaustiva, si riporta di seguito una tabella da cui si evince l'andamento dei trasferimenti registrato nel quadriennio 2010 -2014.

E' visibile un sensibile calo dal 2012, che, pur fronteggiato con un aumento di aliquota IMU, denota, comunque, una minore entrata totale di circa 100 mila euro, rispetto al 2011, ad invarianza di spese correnti!

Il gettito regionale è quasi sempre correlato ad una voce di spesa specifica, ma nel prospetto è stato comunque riportato a titolo di statistica sulle entrate totali.

risorsa	descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
21	addizionale energia elettrica	€ 17.287,82	€ 16.475,84	€ -	€ -	€ -
104	compartecipazione IVA	€ -	€ 91.587,30	€ -	€ -	€ -
32	ICI	€ 302.000,00	€ 330.006,00	€ -	€ -	€ -
40	compartecipazione IRPEF	€ 16.458,07	€ -	€ -	€ -	€ -
30	IMU aliquota base	€ -	€ -	€ 341.000,00	€ 182.511,10	€ 232.587,98
29	IMU aumento aliquota	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ 38.000,00	€ 48.000,00
35	TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.878,00
103	fondo di riequilibrio	€ -	€ 174.387,32	€ 169.693,04	€ 264.105,00	€ 165.023,89
75	contributo ordinario dello stato	€ 185.519,49	€ 10.321,44	€ 14.551,02	€ 90.525,87	€ 18.873,98
88	contributo stato minore gettito ici	€ 32.895,26	€ -	€ -	€ -	€ -
100	contributo consolidato stato	€ 21.503,65	€ -	€ -	€ -	€ -
102	altri contributi statali	€ 22.582,84	€ -	€ -	€ -	€ -
37	fondo dl.l 133/2013	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.000,00
titolo II cat. 2	contributi correnti regionali	€ 26.475,04	€ 39.940,18	€ 20.813,80	€ 20.920,90	€ 22.041,95
411	accanton. d.l. 133/2013	€ -	€ -	€ -	€ 29.000,00	€ -
		€ 624.722,17	€ 662.718,08	€ 586.057,86	€ 567.062,87	€ 556.405,80

Entrate extratributarie

Le entrate presenti sono previste, salvo piccole differenze, nella misura delle risultanze degli esercizi precedenti.

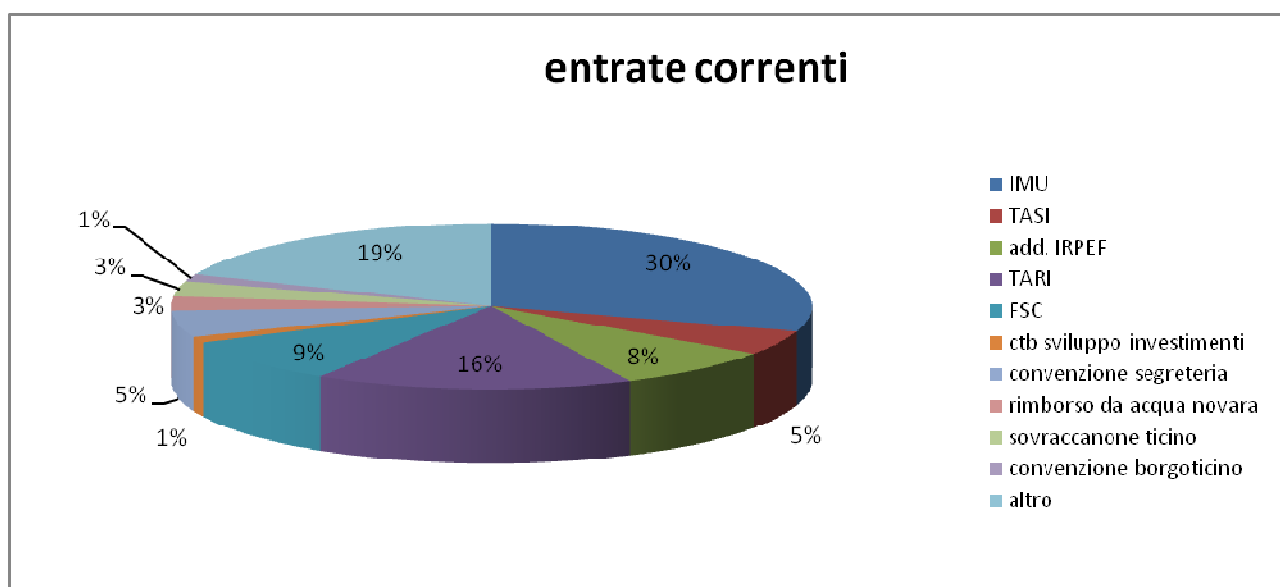
Le voci più importanti della parte entrata sono quelle relative a:

- Sovraccanone rivierasco che viene versato annualmente da Enel Green Power per la derivazione fluviale del Ticino;
- Rimborso spese sostenute per il personale in convenzione (es. per la convenzione del Segretario Comunale, per il Servizio Tecnico, per il Servizio Tributi);

- Rimborso quote di ammortamento mutui del servizio idrico da Acqua Novara.VCO;
- Affitti di immobili comunali destinati sia ad abitazione che ad uso commerciale, affitto dell'area occupata dall'antenna per telecomunicazioni;
- Concessione della rete di erogazione del gas metano;
- Proventi del servizio di mensa scolastica e di trasporto scolastico;
- Conguagli di utenze quali energia elettrica e gas metano;
- Proventi dalle concessioni cimiteriali e dal servizio di illuminazione votiva;
- Interessi attivi su mutui concessi ma non erogati in tutto o in parte (in quanto si tratta di lavori pubblici ancora in corso).

La tendenza sarà di mantenere sulla linea di quelle attuali le tariffe in vigore.

Di seguito si riporta un grafico che espone in maniera molto sintetica il “peso” delle voci di entrata più importanti del bilancio corrente.



d) Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

Osservando l'evoluzione dell'indebitamento del Comune di Marano Ticino, si può notare la costante riduzione dell'incidenza degli interessi sulle entrate correnti, esattamente come previsto dalla legge. Si può notare, inoltre, il progressivo decremento dell'indebitamento pro – capite. La tendenza sarà di estinguere, laddove le disponibilità di cassa dovessero permetterlo, i mutui esistenti, al fine di alleggerire gli oneri presenti nella spesa corrente.

a) Programmazione lavori pubblici

si rimanda a quanto riportato nella sezione II (SeO) del presente documento

b) Programmazione personale dipendente

Nella deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 29.06.2015 avente ad oggetto "Programmazione Triennale Fabbisogno del personale 2015 - 2017", esiste la previsione dell'assunzione, per il settore tecnico – manutentivo di:

2 dipendenti part – time (18 ore) di categoria C01 – istruttore amministrativo

1 dipendente part – time (18 ore) di categoria D01- istruttore direttivo

c) Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Nella deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29.06.2015 avente ad oggetto "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008", esiste la previsione dell'alienazione di:

FABBRICATO Via C. Battisti	piano terra fg 7 mapp. 172 sub. 1	cat. C02 cl. 2 rendita € 232,41 deposito
FABBRICATO Via C. Battisti	piano terra fg. 7 mapp. 172 sub. 2	cat. C02 cl. 1 rendita € 309,87 deposito
FABBRICATO Via Sempione 46	piano terra fg. 10 mapp. 19 sub. 13	cat. A10 cl. 1 rendita € 605,55 ambulatorio medico

d) Strumenti di programmazione ulteriori

Piano della razionalizzazione

Nella deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 29.06.2015 avente ad oggetto "Piano di Razionalizzazione delle Dotazioni Strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio per il triennio 2015 -2017", esiste la pianificazione dell'utilizzo ottimale di:

personal computer

server

stampanti e fotocopiatori

telefonia

connessione internet

automobili di servizio

immobili di proprietà comunale

Piano degli incarichi

Il piano degli incarichi di studio ricerca e consulenza relativo agli anni 2016-2018 è stato predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013.

Si è tenuto altresì conto di quanto previsto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che:

1. Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Per il nostro Ente tale limite è pari al 4,2% di €. 296.368 = € 12.447,45.

Il limite da anni inserito in bilancio di previsione, in ogni caso, non supera la somma di Euro 6.000,00.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Sono riconducibili a questa missione:

- spese per amministratori, consiglieri e revisore dei conti;
- spese di funzionamento uffici (cancelleria, utenze, servizi generali, pulizia immobile, materiale informatico, manutenzioni ordinarie)
- oneri per il personale degli uffici (segreteria, ragioneria, tributi, tecnico, demografici e convenzione tecnico)
- per le spese in conto capitale, si riconducono a questa missione l'acquisto di software, hardware e le manutenzioni straordinarie al palazzo comunale e ai beni facenti parte del patrimonio comunale in genere (beni disponibili ed indisponibili).

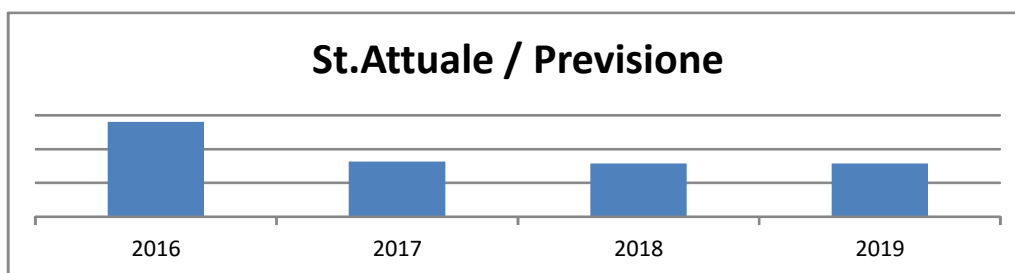
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	3	4
C	1	3
B	0	1
A	0	0
Segretario Comunale	0	1
Di cui Part/Time	1	3
Totale	4	8
Incarico ad Personam art. 110 T.U.	1	0
Incarico ai sensi comma 557 l. 311/2004	1	0
Convenzione art. 14 CCNL 2000	1	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 01

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	513.750,25	535.420,00	535.220,00	535.220,00
Spese in C/Capitale	62.300,00	17.300,00	16.300,00	16.300,00
TOTALE	576.050,25	552.720,00	551.520,00	551.520,00



6- Dati Contabili

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0101

Questo programma, comprendendo spese "fisse", quali indennità agli organi istituzionali e quote associative, non ha, di per sé, una flessibilità strategica.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri

settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0102

L'area **amministrativa – culturale per i servizi amministrativi** si avvale dell'operato di una dipendente che è presente dal lunedì al venerdì per trentasei ore settimanali.

Svolge queste funzioni:

- o affari generali, amministrativi e negoziali;
- o protocollo – archivio;
- o pubblicità atti;
- o bibliotecario;
- o attività demandate alla regolamentazione dell'Ente;
- o attività di supporto ufficio demografico.

A seguito del pensionamento del precedente segretario comunale, si è provveduto a sondare il terreno per una nuova convenzione di segreteria che permettesse di conciliare la disponibilità economica dell'Ente con le esigenze operative, in sinergia con altri comuni.

Nel medesimo programma trovano allocazione le spese per gli abbonamenti, l'IVA, i buoni pasto al personale, il costo degli applicativi informatici, le assicurazioni, le utenze (acqua, energia elettrica, gas metano, telefonia) afferenti alla sede municipale.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma 0103 deve occuparsi Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0103

L'area **contabile per il servizio ragioneria** si avvale dell'operato di una dipendente a tempo pieno. Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato. Svolge queste funzioni:

- o gestione del personale;
- o funzioni inerenti il regolamento di contabilità comunale;
- o gestione IVA, IRPEF e sostituto d'imposta,
- o servizio economato;

Nel programma di che trattasi trovano allocazione, oltre al costo del personale di cui sopra il costo degli applicativi informatici contabili, le commissioni di tenuta conti bancari/postali e di tesoreria

0104 Programma 04 *Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0104

La recente normativa (D.L. 78/2010 – D.L. 95/2012) ha introdotto l'obbligo verso i comuni inferiori a 5000 abitanti di gestire le funzioni in forma associata; per questo motivo, i Comuni di Marano Ticino e di Mezzomerico hanno concordato, allo scopo di ottimizzare i propri servizi tecnico e tributi, di istituire apposite convenzioni che siano da ritenersi propedeutiche ad un nuovo rapporto tra Enti e "vadano nella direzione" del Decreto Legge 95/2012; a tal fine, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22.02.2013 si è approvata una convenzione tra il Comune di Marano Ticino e il Comune di Mezzomerico per la gestione associata dei servizi tecnici nell'ambito della funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2013 si è approvata una convenzione tra il Comune di Marano Ticino e il Comune di Mezzomerico per la gestione associata delle attività tributarie, in ambito di funzione amministrativa dei servizi finanziari.

La convenzione relativa alla gestione associata dei servizi tributari prevede che il dipendente del Comune di Marano Ticino presti la propria opera presso il Comune di Mezzomerico per otto ore settimanali; recentemente, la convenzione, scaduta a fine febbraio, è stata prorogata fino al 31.12.2016.

A seguito delle convenzioni approvate, si è tenuto conto delle esigenze sempre crescenti dell'ufficio tributi, anche in relazione alle evoluzioni della normativa emessa a partire dal 2011, adeguando l'orario di servizio della dipendente ivi inquadrata (25 ore settimanali), incrementandolo di cinque ore settimanali (ottenendo, pertanto, un part – time a 30 ore settimanali, a decorrere dal 1.03.2013), al fine di evitare che venga compromessa l'ordinaria gestione dell'efficiente servizio finora reso ai maranesi.

L'area **il servizio tributi** si avvale dell'operato di una dipendente a tempo parziale (trenta ore settimanali). Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato. Svolge queste funzioni:

- o servizio tributi comunali;
- o autorizzazione delle occupazioni temporanee di suolo pubblico;

- o collaborazione amministrativa con l'Ufficio Tecnico.

Il servizio di precompilazione dei bollettini ICI comprensivi dell'importo da pagare, introdotto nel 2007, ha avuto un ottimo riscontro nella cittadinanza ed è stato continuato anche per il conteggio della IUC (vedasi in seguito), con tutte le difficoltà del caso, derivate dalla novità e dalla continua evoluzione del tributo e dalle modalità diverse di conteggio e versamento. Continua, inoltre, l'attività di accertamento degli importi ICI e TARSU non pagati per i quali il Comune provvede ed emettere gli atti esecutivi che la Legge prescrive. L'applicazione del tributo TARI, in sostituzione della TARES del 2013 e della vecchia Tassa Rifiuti in vigore fino al 2012, si è rilevato, inoltre, occasione per rivedere la banca dati comunale, mettendola in stretta comunicazione con la banca dati catastale, visto lo stretto rapporto tra metratura accertata e metratura catastale.

La Legge di Stabilità 147/2013 e il D.L. 16/2014 hanno introdotto un nuovo tributo, che comprende sotto l'unica denominazione IUC - Imposta Unica Comunale la gestione di tre componenti:

- IMU (Imposta Municipale Unica), di natura patrimoniale, che colpisce i proprietari di immobili;
- TARI (Tassa Rifiuti) a copertura del servizio di igiene urbana, che risulta molto simile alla TARES e che colpisce gli occupanti degli immobili;
- TASI (Tassa Servizi Indivisibili) a copertura dei costi sostenuti dal Comune per i servizi indivisibili, che colpisce in parte i proprietari e in parte gli occupanti degli immobili;

E' indubbio che la gestione del tributo appare molto complessa e prevede l'integrazione delle tre banche dati e l'emissione di avvisi ai contribuenti per il pagamento della TARI e della TASI, escludendo, pertanto, l'autoliquidazione; per questo motivo, i Servizi Finanziari si sono attivati per tempo al fine di organizzare un servizio efficiente ed economico, come di seguito esposto:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29.03.2013 veniva approvata la convenzione tra il Consorzio di Bacino Basso Novarese e il Comune di Marano Ticino per la regolazione dei rapporti inerenti il servizio di gestione della TARES, istituita con il D.L. 201/2011 art. 14, consistente essenzialmente in:

- redazione da parte del CBBN del Piano Finanziario per l'individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- supporto nella redazione del Regolamento per l'applicazione della TARES;
- simulazione delle tariffe del tributo a partire dal PEF e dalla banca dati anagrafica delle utenze assoggettate a TARES;
- fornitura di un apposito software per la gestione della banca dati e per le attività di front office a cura del Comune di Marano Ticino.

A tale proposito, il software fornito gratuitamente dal CBBN, denominato TAX SUITE CLOUD, si è rivelato un valido supporto per la gestione della TARES. A seguito della comunicazione, da parte del CBBN, dell'intenzione di integrare, nell'ambito della convenzione vigente, la procedura informatica TAX SUITE CLOUD affinché potesse essere utilizzata per la gestione di tutta la IUC, dietro corresponsione di un contributo una tantum per l'acquisizione/adeguamento/creazione della banca

dati necessaria al calcolo di TASI e IMU, si è valutato di aderire alla proposta e si è assunto impegno di spesa di Euro 732,00 complessivi.

Tale scelta ha consentito, con una spesa modesta, di dotare l'ufficio tributi di una piattaforma completa, non presente fino al 2013 (si ricorda che il servizio di precompilazione di cui sopra è stato realizzato a costo zero, con procedure realizzate in economia del personale dell'ufficio tributi).

Contenzioso

Una grande azienda in liquidazione, in data 16.10.2013, presentava ricorso avanti alla Commissione Tributaria di Novara avverso l'atto di espresso diniego alla richiesta di riduzione della base imponibile IMU per inagibilità del fabbricato di proprietà della suddetta.

L'udienza è avvenuta nel mese di maggio 2014 e la sentenza ha preso le parti del Comune di Marano Ticino. L'azienda soccombente ha optato, lo scorso mese di gennaio, per il ricorso in appello, avanti alla Commissione Tributaria Regionale di Torino. Il Comune si è attivato per l'ulteriore costituzione in giudizio la data fissata per l'udienza sarà il prossimo 5 aprile 2016.

0105 Programma 05 *Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0105

il programma di che trattasi comprende spese di manutenzione. Con gli anni, si tenderà ad economizzare, affidando tali incombenze, anziché a ditte specializzate private, a lavoratori reperiti con la procedura dei "Cantieri di Lavoro", piuttosto che per il tramite del Centro per l'Impiego (lavoratori LSU), o con la convenzione in essere con il Tribunale di Novara, per i soggetti che intendono scontare la pena detentiva prestandosi per opere di pubblica utilità.

0106 Programma 06 *Ufficio tecnico*

Il programma 0106, trova la sua esplicazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle

opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106

Durante il 2013, inoltre, al fine di dare, da una parte, risposta alla necessità di economizzare il più possibile sulle spese di personale e, dall'altra, alla necessità, dapprima delineata con il D.L. 78/2010 e, da ultimo, confermata con il suddetto D.L. 6.07.2012, n. 95, art. 19, di esercitare in forma associata le funzioni e i servizi comunali ritenuti fondamentali, le Amministrazioni comunali di Marano Ticino e Mezzomerico hanno deliberato di istituire due ulteriori convenzioni: una, di otto ore settimanali, per la gestione associata del servizio tributi (che prevede l'apporto di lavorativo della dipendente di Marano presso il Comune di Mezzomerico, in sofferenza di personale) e una, per la gestione associata del servizio tecnico (che prevede dieci ore di servizio del dipendente di Mezzomerico presso Marano Ticino, storicamente in deficit di personale per il settore in esame).

Si ricorda che, inoltre, accanto alle convenzioni di cui sopra, con il medesimo intento, nel 2012, era stata approvata una convenzione rispondente ai crismi di cui al D.L. 95/2012 tra Marano Ticino e Borgo Ticino per la gestione del servizio tecnico – manutentivo, tramite il dipendente assunto ai sensi dell'art. 110 T.U., (la convenzione prevede che il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Marano Ticino presti la propria opera lavorativa per nove ore settimanali presso il Comune di Borgo Ticino, con la suddivisione degli oneri tra i due comuni convenzionati).

Ad integrazione dell'organizzazione dell'ufficio tecnico, è stato assunto, dal 1.01.2016, il dipendente pubblico Geom. M.C., che si è reso disponibile, con un incarico ai sensi dell'art. 1, co. 557 Legge 311/2004, a prestare servizio per il Comune di Marano Ticino per sei ore settimanali, autorizzato dall'Ente di appartenenza. Il dipendente Mancin aveva già collaborato durante a partire dal 2013 (in periodi limitati) per la medesima finalità.

Si intende proseguire sulla strada delle convenzioni, anche in virtù della flessibilità operativa che apportano, pur mantenendo in previsione, laddove la normativa lo permetta, l'assunzione di due tecnici di categoria C a tempo parziale, come già era stato fatto in passato.

0107 Programma 07 *Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile*

Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0107

Nello scorso mese di febbraio, il Comune di Garbagna Novarese ha proposto un utilizzo in maniera congiunta del dipendente inquadrato presso i servizi demografici, mediante la formalizzazione di opportuna convenzione tra i due Enti di cui all'oggetto, avente durata di un anno, ovvero dal 1 marzo 2016 al 28 febbraio 2017, con frequenza ed intensità lavorativa media di 12 ore settimanali per il Comune di Garbagna Novarese. Si è, quindi, raggiunto un accordo tra gli enti interessati, ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 22.01.2004, in quanto:

- la collaborazione con un altro Comune, seppure di piccole dimensioni, favorisce e permette di attivare un utile interscambio di procedure e di accrescimento professionale;
- il personale addetto ai Servizi Amministrativi e di Segreteria ha le capacità e la formazione per sopperire, in caso di urgenza e di indifferibilità, al Funzionario succitato;
- l'accordo permette di conseguire un risparmio di spesa.

Le economie raggiunte consentiranno il formalizzarsi di ulteriori sbocchi lavorativi in altri settori, ad esempio, con i Cantieri di Lavoro in ambito ambientale.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



Obiettivi Strategici della Missione 03

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..

Sono riconducibili a questa missione:

- spese di funzionamento polizia locale (cancelleria, utenze, servizi generali, materiale informatico, manutenzioni ordinarie, vestiario e carburanti)
- oneri per il personale della polizia locale e per i servizi convenzionati
- trasferimento al Comune di Mezzomerico di quota parte dei proventi contravvenzionali.

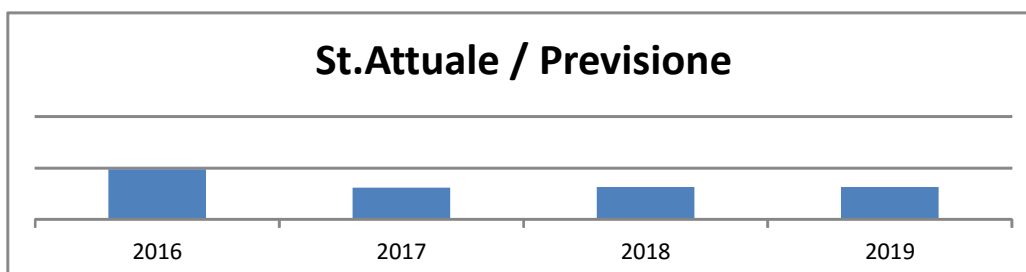
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	1	1
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	1	1
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 03

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	61.100,00	61.200,00	61.200,00	61.200,00
Spese in C/Capitale	35.700,00	700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE	96.800,00	61.900,00	62.900,00	62.900,00



7-Dati Contabili

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0301

L'art 2 , comma 186, lettera e) della legge 191 del 23/12/2009, come modificato dal D.L. 25 gennaio 2010 n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 26 marzo 2010 n. 42 e ss.mm.ii., ha prescritto la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti Locali, costituiti ai sensi dell'art 1 della legge n. 959/1953, a decorrere dalla data del primo rinnovo degli organi consortili e, tra questi, quindi, anche il Consorzio del Corpo di Polizia Locale Intercomunale tra i comuni di Oleggio, Marano Ticino e Mezzomerico, poiché rientrante tra i consorzi di funzione soppressi.

Con Deliberazione n. 7 del 10.11.2014, il Commissario Liquidatore, all'uopo nominato, ha proposto ai tre Comuni del Consorzio Intercomunale di Polizia Locale, formalmente sciolto a far data dal 21 luglio 2014 (tale scioglimento è stato recepito con Deliberazione di C.C. 23/2014), la presa in carico dal 1° gennaio 2015 dei dipendenti, secondo il criterio di provenienza.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 29.12.2014 si è deliberato di accettare il transito, a decorrere dal 01.01.2015, del personale dipendente, pari ad una unità (il dipendente non aveva rapporto di provenienza con il nostro Ente, in quanto il precedente dipendente aveva richiesto mobilità verso un altro ente), nel ruolo organico di questo Comune; per questo motivo, dal 2015, le spese di personale registrano un fisiologico incremento derivante da tale passaggio obbligatorio per legge.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 135/2012, che, apponendo modificazioni al D.L. 78/2010 dispone che *"I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, [omissis], esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, [omissis]"*, il Comune di Mezzomerico e il Comune di Marano Ticino hanno deliberato di convenzionare tra loro la funzione di Polizia Locale, per garantirsi un servizio di vigilanza, di polizia giudiziaria, di gestione amministrativa del commercio e di controllo adeguato alle proprie dimensioni territoriali, con l'impiego di due unità operative in concerto tra di loro e su linee programmatiche predeterminate.

Tale convenzione si prefigge di mantenere l'elevato grado di specializzazione fin qui ottenuto nell'ambito dei ruoli assegnati nel Consorzio, delle unità operative che ritorneranno nel piano organico dei comuni convenzionati, inoltre, rimane opportunità di implementazione e di aggiornamento della professionalità fin qui acquisita dalle unità operative di rientro dal Consorzio.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale 24 del 4.08.2014 si è, quindi, approvata la Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Marano Ticino e Mezzomerico, della durata di anni tre.

Ai sensi dell'art. 19 della Convenzione in questione, gli oneri relativi alla funzione sono posti a carico di ogni singolo Comune nella misura del 55% per il Comune di Marano Ticino e il 45% per il Comune di Mezzomerico, escluse le spese di personale e l'indennizzo per l'utilizzo dei locali; il Comune di Marano Ticino è designato capo – convenzione e sede dell'ufficio operativo.

Durante il 2016, è previsto l'acquisto di una vettura attrezzata per il servizio di vigilanza. Il veicolo finora utilizzato, di fatto, non è attrezzato per le necessità tipiche della Polizia Locale.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sono riconducibili a questa missione:

- spese di funzionamento scuola elementare (cancelleria, utenze, servizi generali, materiale informatico, manutenzioni ordinarie)
- refezione, trasporto scolastico e libri di testo
- trasferimenti ad altri enti per finalità di istruzione (scuola materna convenzionata, progetti didattici)

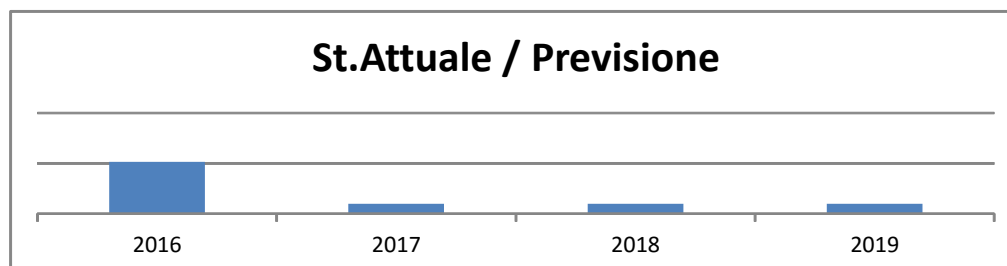
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 04

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	90.700,00	91.200,00	91.900,00	91.900,00
Spese in C/Capitale	424.200,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE	514.900,00	98.200,00	98.900,00	98.900,00



8-Dati Contabili

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401

In questo programma è previsto il trasferimento alla Scuola Materna Parrocchiale del contributo di parte comunale, oltre che il contributo di parte regionale che viene erogato annualmente per le due sezioni esistenti. L'obiettivo è quello di mantenere il livello di contribuzione raggiunto e di partecipare al potenziamento della Scuola, nell'intento di fornire un servizio insostituibile alle famiglie maranesi e non.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le

spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0402

Poichè la Provincia, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 111/2011, deve procedere alla formulazione del "Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata provinciale", sulla base degli incontri di consultazione degli enti territoriali coinvolti e delle deliberazioni delle Giunte, adottate da ciascun Ente locale, di ricognizione della situazione delle istituzioni scolastiche attive nel proprio territorio, si è adottata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 21.11.2014, con cui si è espressa la volontà al mantenimento dell'attuale stato di fatto della situazione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016, che prevede la presenza nel Comune di Marano Ticino della Scuola Elementare Don L. Milani facente capo all'Istituto Comprensivo E.S. Verjus di Oleggio

Ciò a recepimento dei pareri del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto dell'I.C. Verjus, che si esprimono negativamente circa l'ipotesi di dimensionamento che possa riguardare l'Istituto, in quanto lo stesso comporterebbe una nuova riorganizzazione con le conseguenti criticità sia a livello organizzativo, sia a livello di politica scolastica adottata.

Purtroppo, l'esiguo numero di bambini mette a repentaglio ogni anno l'istituzione della prima classe elementare; importante è, dunque, l'interessamento e la partecipazione alle nostre strutture (sia scuola elementare, sia scuola materna) da parte dei non residenti. Per questo motivo, si intende mettere in opera agevolazioni di diverso genere al fine di creare le condizioni che permettano ai non residenti di optare per le scuole maranesi.

Il Comune assicura il servizio di refezione scolastica presso la scuola elementare, il servizio di pre-scuola e dopo-scuola, con adeguata assistenza da parte di personale specializzato.

Per l'anno scolastico 2014/2015 si è presentata anche la necessità di partecipare alle spese dell'assistenza alla mensa della scuola secondaria di primo grado (scuola media) di Oleggio. Riconoscendo insopprimibile detto servizio e ritenuto di garantirlo alle famiglie, il Comune di Marano Ticino ha espresso la propria disponibilità al riparto spese, per la somma indicativa di Euro 1.500,00 per tutto l'anno scolastico.

Purtroppo, per mancanza di stanziamenti finanziari regionali, la Provincia non assicura con certezza il normale trasporto pubblico locale, causando seri problemi anche al trasporto scolastico. I problemi gli anni scolastici scorsi sono stati tamponati con la mediazione provinciale.

Ricordiamo che il Comune organizza il trasporto degli studenti con pullman di linea, che permette un contenimento dei costi con l'utilizzo dei tesserini di abbonamento mensile ed abitua i ragazzi all'uso dei mezzi di trasporto pubblico.

Si tengono contatti con la Provincia al fine di conoscere gli sviluppi della situazione.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Sono riconducibili a questa missione:

- spese di organizzazione eventi culturali
- acquisto materiale culturale per biblioteca
- trasferimenti ad altri enti per finalità di cultura (biblioteca, istituzioni di carattere culturale)

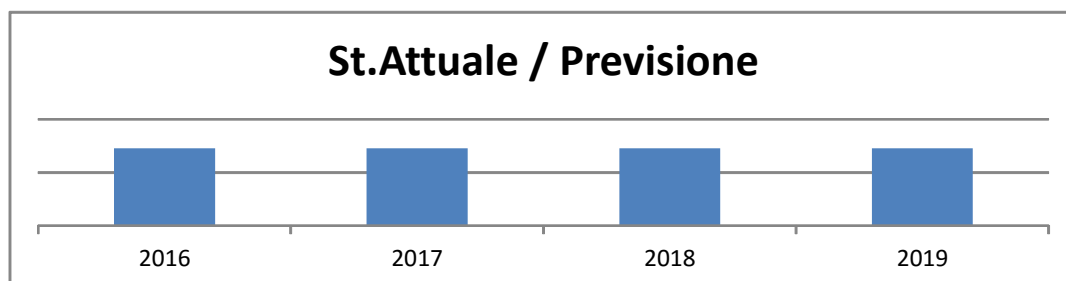
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 05

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.450,00	1.450,00	1.450,00	1.450,00



9-Dati Contabili

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502

L'obiettivo è di diffondere e mantenere viva la cultura locale, anche promuovendo manifestazioni ed esposizioni a tema.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Sono riconducibili a questa missione:

- spese di funzionamento impianti sportivi (laddove non a carico del gestore, es. acqua potabile, manutenzioni straordinarie)
- trasferimenti ad enti sportivi

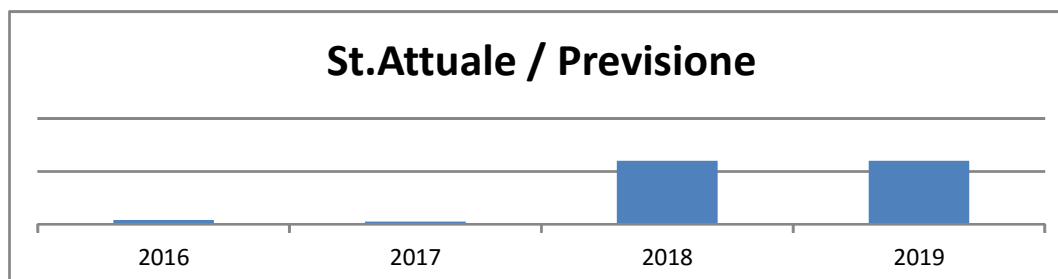
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 06:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 06

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	6.000,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Spese in C/Capitale	10.000,00	5.000,00	235.000,00	235.000,00
TOTALE	16.000,00	10.200,00	240.200,00	240.200,00



10-Dati Contabili

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601

Gli impianti sportivi sono gestiti dalla società S.S.D. Maranese. La convenzione (il cui testo è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 67 del 28.09.2015) è stata stipulata con le società denominate S.S.D. Marano e S.S.D. Maranese per l'utilizzo degli impianti sportivi di Via Sempione.

L'art. 5 della succitata convenzione prevede che il Comune partecipi alle spese relative ai consumi di energia elettrica e gas metano con un contributo di Euro 3.500,00 per ogni stagione calcistica, da erogarsi per metà entro il 31 ottobre e per metà entro il 28 febbraio; viene riconosciuto, inoltre, un ulteriore contributo di Euro 500,00 per ogni stagione calcistica per l'uso del campo polivalente da parte di terzi.

L'obiettivo è di mantenere la cultura sportiva e di sostenere le attività presenti sul territorio.

Le difficoltà registrate nell'ultimo periodo da parte degli impianti sportivi risiedono nei sempre più crescenti oneri di gestione e nella sempre più scarsa entrata derivante dalle rette, in considerazione del periodo di crisi che ha investito le famiglie. D'altro canto, le cospicue spese di investimento realizzate, anche di recente, a beneficio della struttura, devono essere prese come motivo di interesse a che l'attività possa proseguire, accanto, ovviamente, all'interesse per la cultura sportiva locale.

Come per il passato, saranno a disposizione delle società sportive, per gli allenamenti, anche la palestra comunale (da ottobre a marzo) e l'area adiacente al cimitero, che è stata dotata di quattro punti per l'illuminazione per il periodo autunnale ed invernale.

Altre attività sportive verranno valutate di volta in volta, a seconda del numero di utenze.

Nel 2015 si è rilevato anche un discreto utilizzo, da parte di privati, della palestra comunale, per l'organizzazione di corsi sportivi di vario genere (dalla ginnastica dolce al body building). Si auspica un utilizzo continuo, nei rispetti della destinazione principalmente a servizio della scuola.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Obiettivi Strategici della Missione 01

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

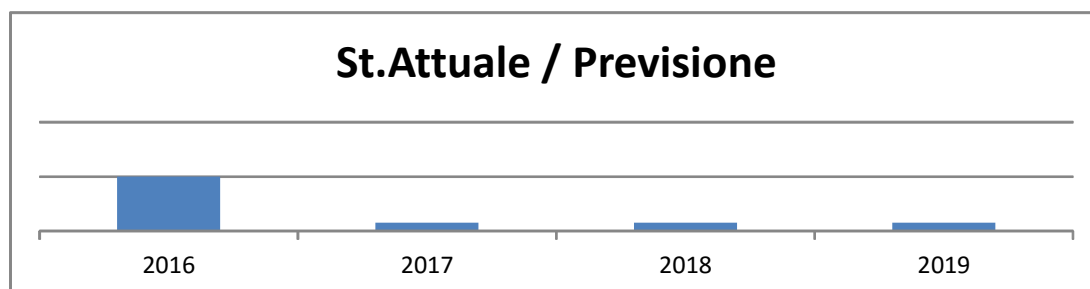
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 08

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	20.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	20.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00



11-Dati Contabili

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801

Nel programma di che trattasi sono allocate le spese per il PRG (di cui si dirà nella sezione delle spese di investimento)

Nel 2016, finalmente, si procederà alla presentazione delle controdeduzioni sulle osservazioni regionali e all'adeguamento del PRG a suo tempo adottato. Le spese preventivate sono appunto relative ai costi da sostenere per le controdeduzioni.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Sono riconducibili a questa missione:

- spese per il contenimento del randagismo;
- spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani;
- spese di manutenzione aree verdi e ambiente;
- cantieri di lavoro ai sensi della L.R. 38/2008, volti al miglioramento dell'ambiente e delle aree verdi fruibili.

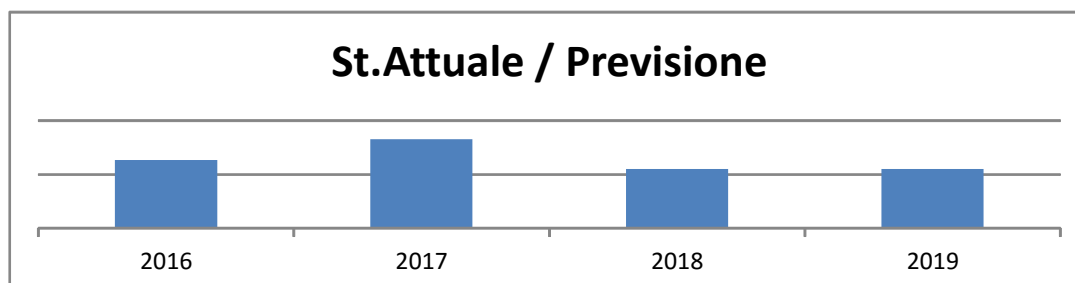
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0
cantieri di lavoro (2016-2017)	3	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 09

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	228.300,00	211.300,00	210.300,00	210.300,00
Spese in C/Capitale	25.000,00	119.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	253.300,00	330.300,00	220.300,00	220.300,00



12-Dati Contabili

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0902

Con il preciso obiettivo di salvaguardare il verde che è peculiarità di Marano, si è stabilito di cogliere l'opportunità offerta dalla L.R. 34/2008 recante all'oggetto "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro", la quale tra l'altro, disciplina all'art. 32 i "Cantieri di Lavoro";

I Cantieri di Lavoro si pongono l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo e di favorire l'inclusione sociale dei soggetti disoccupati in cerca di occupazione, con lo svolgimento di un'attività lavorativa, in particolar modo in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale, vivaistico e di rimboschimento, oltre che di costruzione di opere di pubblica utilità, al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi urbani;

Già in precedenza il Comune di Marano Ticino si è avvalso dell'opportunità dei cantieri di lavoro per disoccupati e con buona soddisfazione sia dell'Amministrazione, sia dei lavoratori, per il progetto portato a termine;

L'obiettivo per il 2016 sarà di affiancare il personale addetto alle manutenzioni, per una sempre migliore qualità e pulizia dell'ambiente circostante.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0903

L'amministrazione punta al raggiungimento di una percentuale di differenziazione almeno pari al 70%. Oltre che segnale di civiltà e di rispetto per l'ambiente, la differenziazione premia per i costi ridotti (lo smaltimento è destinato solo ai rifiuti indifferenziati). Come già specificato in precedenza, si ricorda che il piano di Marano Ticino del tributo TARI per l'anno 2016 è così sintetizzabile:

COSTI FISSI LORDI: € 68.724,56
+ COSTI FISSI VARIABILI: € 182.329,55
- RICAVI: € 12.636,80
- ALTRE ENTRATE: € 291,00
= COSTO NETTO: € 238.126,31
= GETTITO ATTESO: € 238.126,31

questi dati indicano i costi previsti per il 2016, che dovranno essere per forza di cosa coperti con il gettito della tassa. I ricavi derivano, appunto, dalle operazioni di riutilizzo dei rifiuti differenziati.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del

miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0904

Nel programma di che trattasi sono state allocate le spese per canile e gattile.

La convenzione con il Comune di Borgo Ticino per l'utilizzo e la gestione del canile sanitario, oltre che la convenzione stipulata con l'associazione "Amici dei Gatti" di Galliate sono strumenti attuati per la prevenzione del randagismo e per la difesa degli animali.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sono riconducibili a questa missione:

- spese per la viabilità (illuminazione pubblica, manutenzioni ordinarie)
- spese per i mezzi operativi (quota destinata alla viabilità)
- oneri per il personale addetto alla manutenzione esterna

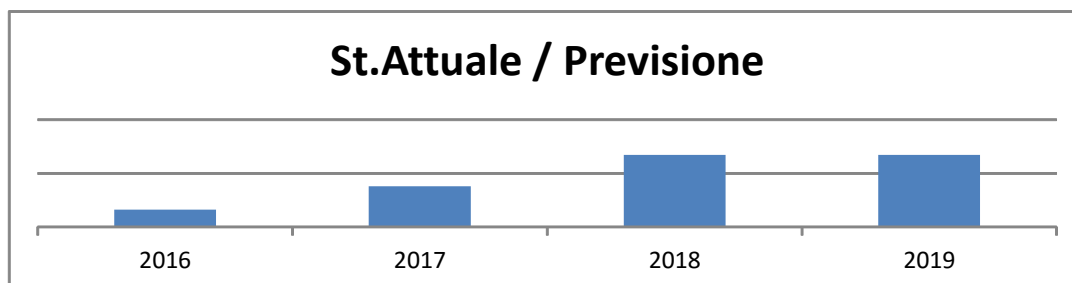
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	1	2
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 10

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	111.100,00	103.700,00	104.700,00	104.700,00
Spese in C/Capitale	51.021,69	274.000,00	567.000,00	567.000,00
TOTALE	162.121,69	377.700,00	671.700,00	671.700,00



13-Dati Contabili

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1005

La pulizia dei fossi, negli anni precedenti appaltata all'esterno, è curata dalla forza lavoro comunale.

La manutenzione dei margini stradali (taglio con braccio meccanizzato e finitura con decespugliatore) è invece affidata a ditte specializzate, anche in considerazione dei macchinari necessari per l'ottimale riuscita del lavoro.

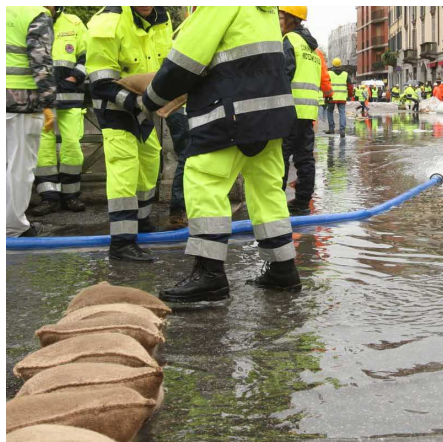
E' tra le priorità dell'Amministrazione prestare particolare attenzione alla cura e alla manutenzione delle strade (sia asfaltate sia quelle cd. "rosse"), dei fossati, dei margini, delle canaline di scolo di tutto il territorio comunale, compreso il Parco del Ticino, anche in considerazione delle mutate condizioni meteorologiche, che a seguito di eventi intensi sempre più frequenti, mettono a dura prova il sistema naturale di dispersione delle acque, provocando danni ai sedimi stradali e alle aree adiacenti. Conseguentemente, grande attenzione dovrà essere riservata, anche per il futuro, a percorsi viari quali:

- la Strada dei Boschi (fino al confine con Mezzomerico);
- la Costa Cavagliago;
- la Strada Crocetta, la Strada Brara, la Via del Porto.

In particolare, la Costa Cavagliago, dopo i nubifragi dei mesi passati, necessita un importante intervento sui fossi colatori.

Si evidenzia che la manutenzione delle strade cd. "rosse" è molto onerosa sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista gestionale, in quanto gli interventi devono essere programmati in continuazione durante l'anno.

MISSIONE 11 Soccorso civile



Obiettivi Strategici della Missione 11

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

E' riconducibile a questa missione la spesa per la convenzione per il servizio di protezione civile con ANC

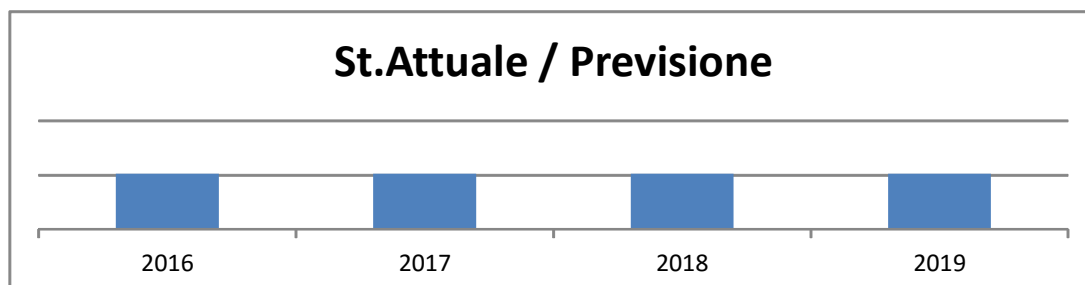
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 11

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	2.050,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.050,00	2.050,00	2.050,00	2.050,00



14-Dati Contabili

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101

L'obiettivo è di sostenere l'operato del servizio di Polizia Locale in tutte le casistiche di criticità che possono presentarsi.

il Comune di Marano Ticino, a decorrere dal 1.01.2013 ha attive con forma associata le funzioni di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (convenzione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino, Mezzomerico).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.04.2015 si è approvato un atto convenzionale con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo (ANC) – Nucleo Provinciale Protezione Civile Nucleo di Oleggio (ANC), al fine di proseguire l'attività di supporto al locale servizio di Polizia Municipale in occasione di eventi e manifestazioni nell'ambito territoriale.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Sono riconducibili a questa missione:

- spese di funzionamento centro di aggregazione sociale (utenze, servizi generali, manutenzioni ordinarie)
- spese di gestione cimitero (utenze, reperibilità, manutenzioni ordinarie)
- trasferimento verso consorzi a finalità sociali (CISAS, Consorzio Case di Vacanza, Centro Servizi)
- organizzazione di centro estivo
- sostegno alle famiglie (minori, disabili e disagio economico) e alle associazioni a scopo sociale

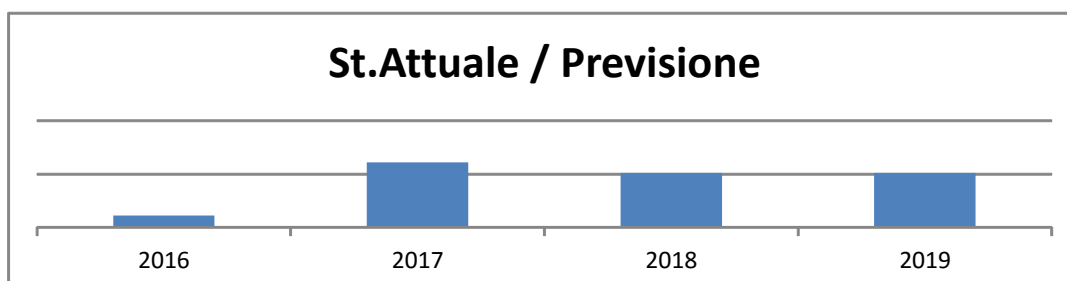
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 12

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	108.496,07	110.000,00	110.200,00	110.200,00
Spese in C/Capitale	3.000,00	501.000,00	401.000,00	401.000,00
TOTALE	111.496,07	611.000,00	511.200,00	511.200,00



15-Dati Contabili

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1201

E' stato confermato il bonus bebè pari a Euro 300,00 da destinarsi ad ogni bambino nato da famiglia residente nel territorio maranese, come disposto a partire dal 2010.

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario

genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1202

Dall'anno scolastico 2013/2014 si è presentata per la prima volta la necessità di organizzare il trasporto e l'assistenza di uno studente diversamente abile presso la sede della scuola superiore prescelta (a Novara). Gli uffici si sono attivati per ottenere una contribuzione provinciale, ma i fondi non sono mai garantiti con certezza.

Come per il 2014, si è assunto impegno (de 21-2015) per l'assistenza dello studente per l'anno scolastico corrente. L'assistenza scolastica è curata dal consorzio CISAS, per il tramite di una cooperativa operante sul territorio di Novara. Il Comune sostiene gli oneri di tale servizio.

L'associazione Girasole, dotata di un mezzo idoneo, si cura di un trasporto giornaliero, mentre l'altro trasporto è curato dalla famiglia. A tale scopo, sono stati stanziati dei fondi a ristoro delle spese sostenute.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1203

Il centro di aggregazione, inaugurato il 28 settembre 2013, funziona a regime, soprattutto con gli eventi organizzati dal comitato L'Oasi e dalla Pro – Loco. In data 26.03.2014 è stato approvato il regolamento per la concessione in uso del centro medesimo. In relazione all'esperienza maturata durante l'utilizzo del centro, ci saranno senz'altro degli adeguamenti del testo regolamentare.

A titolo esemplificativo, dal mese di gennaio ad oggi, questi sono gli utilizzi:

- cena giovedì grasso (4 febbraio)
- pranzo comitato genitori Istituto Comprensivo Verjus(29 febbraio)
- corsi di ballo latino –americano per bambini (da gennaio)

- corsi di cucina (da febbraio)
- pranzo di Pasqua (20 marzo)
- cena comitato sociale Oasi (11 aprile)
- corso di pittura (da aprile)

Le spese ordinarie sono coperte con le entrate derivanti dai proventi per l'uso della struttura.

Si può affermare che il centro è divenuto ciò che si prefiggeva inizialmente: il fulcro dell'attività di socializzazione dei maranesi, per i maranesi. L'obiettivo è di mantenere sempre questa funzione e di migliorarla via via con nuove iniziative.

1204 Programma 04 *Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1204

Il 5 per mille sull'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche, già istituito per il 2006 e poi abolito, è rientrato nei bilanci comunali dal 2009. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 9.12.2011 si è stabilito di destinare le entrate relative ad interventi mediante contributi economici a famiglie in stato di povertà o di disagio economico importante e/o senza fissa dimora.

1205 Programma 05 *Interventi per le famiglie*

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1205

Si manterrà il servizio di Centro Estivo, rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Si è rivelata vincente la formula di proporre la scelta tra giornata intera o mezza giornata (pomeriggio) e la scelta

delle singole settimane. In questo modo le famiglie hanno trovato la flessibilità che cercavano e il riscontro è stato ottimo.

Nel medesimo programma risiedono i trasferimenti al Consorzio Case di Vacanza famiglie Novaresi.

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1207

Ai sensi dell'art. 19 del D.L. 95/2012, così come recepito dalla L.R. 11 del 28.09.2012, il Comune di Marano Ticino, ha attivo con forma associata le funzioni socio – assistenziali (convenzione – consorzio Servizi Socio Assistenziali – CISAS con sede in Castelletto Sopra Ticino);

La collaborazione con tale Consorzio si è rivelata vincente per l'individuazione e l'intervento in ambito di casi critici e di disagio. Si continuerà su questa strada. Nella sezione relativa ai lavori pubblici, di fatto, c'è il progetto ambizioso della ristrutturazione casa Ex Favini per destinarla ai servizi Socio Assistenziali (utilità extra-comunale da condividere con gli altri enti interessati e con bandi speciali).

Attualmente, il Consorzio occupa l'ala sud ovest del primo piano del palazzo comunale, con un contratto di comodato modale. L'area, delimitata fisicamente da una porta a vetri dagli altri locali comunali è valida e compatibile con la destinazione che si intende concedere.

Il contratto sottoscritto ha validità dal 1.07.2014 al 30.06.2016, eventualmente prorogabile di ulteriori due anni.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1208

Il Comune possiede in comodato d'uso la saletta di proprietà della Parrocchia, sita nell'immobile dell'Oratorio, a favore delle associazioni locali. L'obiettivo è favorire l'associazionismo.

Inoltre, nel bilancio di gestione, sono previsti, compatibilmente con le restrizioni di legge, stanziamenti per contributi ad associazioni ritenute meritevoli.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1209

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 18.10.2013 si incaricava il Responsabile del Servizio Affari Generali dell'individuazione di una ditta cui affidare per il periodo 01.01.2014 – 31.12.2016 i lavori complementari alle inumazioni e tumulazioni delle salme quali la muratura dei siti di sepoltura, gli scavi per le esumazioni, le aperture e chiusure dei sepolcri di famiglia in occasione di sepolture e/o estumulazione ed altre operazioni che sino ad oggi erano eseguite a cura dei richiedenti; l'affidamento è avvenuto a favore della Ditta "La Croce del Lago", che mette a disposizione il personale idoneo necessario per le tumulazioni e/o inumazioni e gli altri servizi di volta in volta richiesti. Tale affidamento ottimizza la gestione, un tempo unicamente diretta, ovviando alle problematiche della reperibilità del personale dipendente.

Nel programma di che trattasi trovano allocazione anche le spese per la manutenzione e le utenze del cimitero. In particolare, la gestione delle lampade votive, annoverata tra i servizi di natura commerciale del Comune.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

E' riconducibile a questa missione la spesa per il sostentamento dello Sportello Unico Attività Produttive.

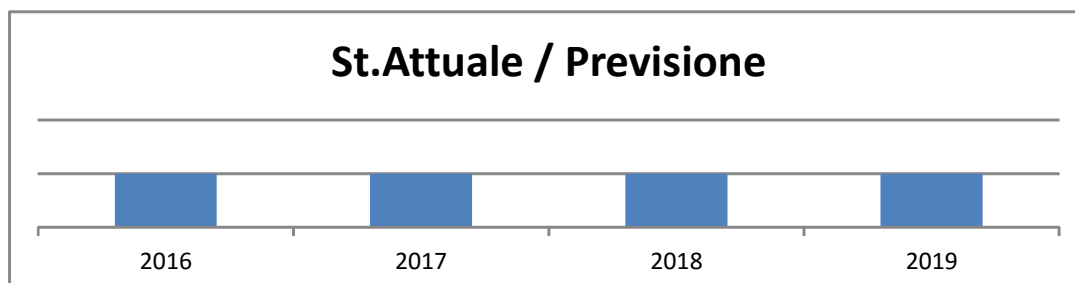
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 14

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00



16-Dati Contabili

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1401

Con Deliberazione 1 del 28.01.2011 la Giunta Comunale si è espressa favorevolmente all'ingresso del Comune di Marano Ticino nello Sportello Unico per le Attività Produttive di Oleggio (S.U.A.P.), in modo da migliorare il servizio che attualmente viene svolto dall'ufficio tecnico.

Durante il 2015 la convenzione in essere, avente durata dal 1.01.2013 al 31.12.2015, è stata rinnovata con la volontà delle Amministrazioni di Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Borgo Ticino, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Pombia, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vaprio d'Agogna e Varallo Pombia di continuare il Servizio in forma associata per il triennio 01/01/2016 – 31/12/2018;

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Obiettivi Strategici della Missione 16

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

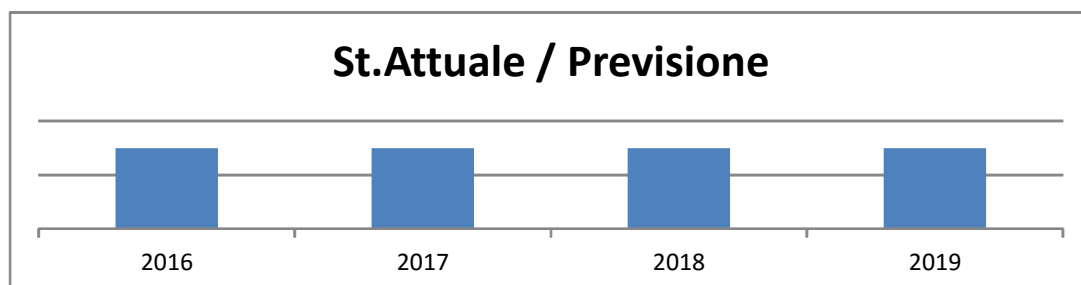
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 16:

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	0	0
D	0	0
C	0	0
B	0	0
A	0	0
Altro	0	0
Di cui Part/Time	0	0
Totale	0	0
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Risorse Finanziarie

MISSIONE 16

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	750,00	750,00	750,00	750,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	750,00	750,00	750,00	750,00



17-Dati Contabili

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1601

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2015 ad oggetto "Approvazione convenzione tra Comuni per il servizio di difesa e tutela fitosanitaria delle produzioni vitivinicole" si provvedeva a rinnovare la partecipazione del Comune a tale forma associativa, che ha quale capofila il Comune di Ghemme.

L'obiettivo è la tutela e la valorizzazione del prodotto enologico.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti



Obiettivi Strategici della Missione 20

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

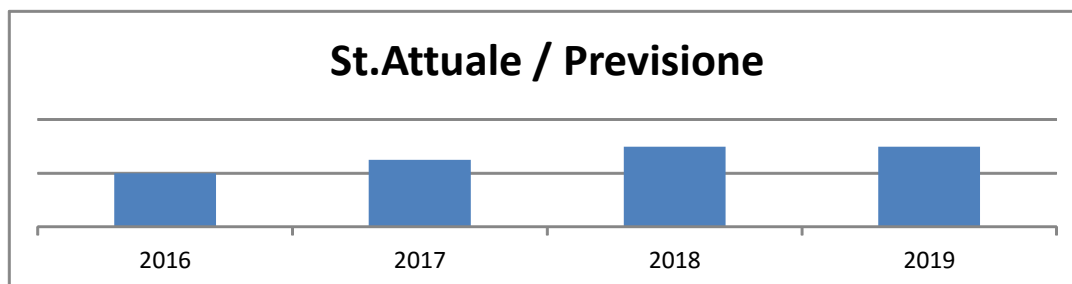
Sono riconducibili a questa missione:

- il fondo crediti dubbia esigibilità FCDE
- il fondo svalutazione crediti
- il fondo di riserva ordinario
- il fondo di riserva vincolato

Risorse Finanziarie

MISSIONE 20

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	50.000,00	62.300,00	74.600,00	74.600,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	62.300,00	74.600,00	74.600,00



2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 50 Debito pubblico



Obiettivi Strategici della Missione 50

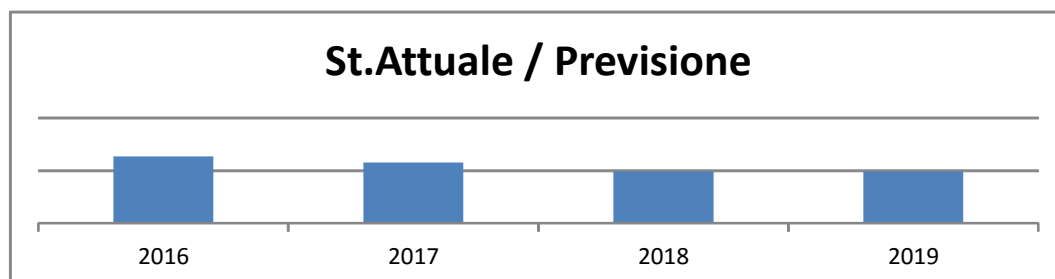
Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti, se non in caso di scarsa liquidità.
Risorse Finanziarie

MISSIONE 50

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018	2019
Spese Correnti	50.670,00	47.080,00	44.490,00	44.490,00
Spese in C/Capitale	76.250,00	67.950,00	54.360,00	54.360,00
TOTALE	126.920,00	115.030,00	98.850,00	98.850,00



5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi Operativi Annuali

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa ai dati dell'indebitamento. L'obiettivo è di ridurre l'indebitamento pro – capite, o di accedere ad esso solo laddove i benefici siano superiori ai costi (es. opere pubbliche con contributo all'indebitamento, oppure salvaguardia dei saldi di cassa).

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

c) investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 86 del 14.11.2015 ha approvato l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2016-2018 e le relative fonti di finanziamento.

Elenco sintetico dei progetti che avranno la priorità nel triennio, per i quali si rimanda a separata trattazione analitica nei paragrafi successivi :

1. parcheggio in Via Dante;
2. Viabilità protetta da Via Sempione a Parco Giochi ed estensione parcheggio in area laterale piazzale Municipio;
3. Ristrutturazione cupola spogliatoi campo sportivo;
4. Ristrutturazione casa Ex Favini per destinarla ai servizi Socio Assistenziali (utilità extra-comunale da condividere con gli altri enti interessati e con bandi speciali);
5. sistemazione aree all'esterno del centro abitato caratterizzate da problematiche di scolo e allontanamento acque.

PROGRAMMA 1 – SERVIZI GENERALI e MANUTENZIONE SEDE COMUNALE

Lavori pubblici previsti:

1) MANUTENZIONE SEDE COMUNALE

A seguito di una verifica tecnica degli uffici, da cui è scaturita una segnalazione, è stata richiesta la verifica da parte dell'ASL di Novara, la quale, controllati i rapporti aereo/illuminanti, ha invitato l'amministrazione a realizzare gli opportuni interventi per dotare gli uffici tributi e ragioneria di congrue superfici aeranti, come stabilito dalla normativa vigente. L'occasione dovrebbe favorire una migliore redistribuzione degli uffici.

È dunque prevista per il 2015-2016 la manutenzione straordinaria degli uffici (e la regolarizzazione degli stessi).

Si provvederà, altresì, alla manutenzione della copertura, gravemente danneggiata dall'evento atmosferico del 23.06.2014, anche grazie ad un eventuale contributo regionale che si è concretizzato nel 2015.

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
€ 40.000,00	€ 40.000,00	Contributo regionale

2) AUTOVEICOLO PER POLIZIA LOCALE

Con l'avvio del nuovo ufficio di Polizia Locale si rende necessario un veicolo attrezzato utile al migliore espletamento del servizio. Attualmente, viene utilizzato l'autoveicolo Suzuki di proprietà comunale, ma è solo un ripiego temporaneo.

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
€ 35.000,00	€ 35.000,00	avanzo di amministrazione

PROGRAMMA 2 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLA VIABILITA' – ATTIVITA' SPORTIVE

Nel mese di gennaio 2015, l'Azienda Agricola Ticino di Fantinato ha proposto di modificare l'attuale tracciato di Via del Porto (comunale). Tale intervento apporterebbe vantaggi al privato, in quanto vedrebbe le aree dell'azienda riconfigurate in forma contigua ed accorpate con ritorni sulle funzionalità e sugli usi legati all'attività imprenditoriale e, contestualmente, apporterebbe vantaggi al Comune, garantendo una maggiore sicurezza nella fruizione veicolare, difatti, la rettifica del percorso del tratto di strada in questione risulta migliorativo dal punto di vista planimetrico e funzionale, in quanto più rettilineo.

Il nuovo tracciato stradale risulta interessare un'area, distinta a catasto terreni al fg. 14 mappale 128, di proprietà del Comune di Oleggio.

Poiché che il richiedente si è impegnato ad assumere a proprio carico le spese per i frazionamenti, all'acquisizione dell'area di proprietà del Comune di Oleggio, alla progettazione esecutiva dell'opera, alla realizzazione del nuovo tratto di strada, alla pratica di sdemanializzazione, agli atti notarili di permuta e a tutte le altre spese conseguenti, si è ritenuto, visti i vantaggi innegabili, di approvare la proposta e, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 2.02.2015 si è provveduto di conseguenza.

Piano regolatore

Nel mese di febbraio 2013 è stato approvato l'accordo di pianificazione tra i Comuni di Oleggio, Marano Ticino e Bellinzago Novarese che consentirà di pianificare la zona industriale, come da indicazioni di legge.

Il progetto definitivo del Piano Regolatore Comunale di Marano Ticino è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.07.2010 e n. 22 del 22.10.2010. Attualmente il progetto si trova in Regione Piemonte per l'approvazione.

Durante il 2013 il Comune di Marano Ticino ha presentato un'integrazione documentale al rapporto ambientale del nuovo PRG, a seguito delle richieste della Regione Piemonte di cui alla D.D. 123/2013.

Attualmente, è scaduto il regime di cd. "salvaguardia" e, pertanto, rimane in essere il vecchio PRG approvato dalla Regione.

Nel 2016, finalmente, si procederà alla presentazione delle controdeduzioni sulle osservazioni regionali e all'adeguamento del PRG a suo tempo adottato.

Con determinazione 53 del 4.08.2014, si è conferito incarico all'Arch. Ferrara di curare le controdeduzioni alle osservazioni e prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte sul nuovo PRG 2008.

Lavori pubblici previsti:

1) INTERVENTI A STRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI

Tale tipologia di interventi verrà presa in considerazione solo in relazione a bandi regionali e realizzata solo con soldi derivanti da concessioni di contributo.

a) realizzazione tribune e spogliatoi

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
2018	2018	
€ 170.000,00	€ 170.000,00	Contributo regionale

b) sostituzione caldaia e ristrutturazione cupola spogliatoi – manutenzione straordinaria impianti sportivi

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Oneri di urbanizzazione
2017	2017	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Oneri di urbanizzazione
2018	2018	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Oneri di urbanizzazione

Una considerazione è d'obbligo: sono stati rilevati, presso gli impianti sportivi, due interventi urgenti: la ristrutturazione della cupola degli spogliatoi, che denota dannose infiltrazioni nella struttura e la sostituzione della caldaia per riscaldamento ed acqua sanitaria, che appare non più funzionale per il rapporto tra la resa ed i consumi (ormai esagerati, con conseguente aggravio dei costi delle utenze). Un intervento in questo senso necessita, in primo luogo, di vagliare attentamente la possibilità e la convenienza che offre, per il futuro, la gestione esterna, così come attualmente impostata.

2) REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE MARANO – OLEGGIO

L'intervento è individuato quale collegamento tra comuni, alternativo e complementare al traffico veicolare, in un'ottica di "riscoperta" del territorio e di abitudini del passato, posto che il centro di Oleggio, a memoria di uomo, è stato per i maranesi un punto di riferimento per molteplici necessità quotidiane.

La pista ciclabile Marano - Oleggio continuerebbe, inoltre, quella che già unisce Bellinzago ad Oleggio e costituirebbe un collegamento con il territorio pombiese.

In più, la ciclabile agevolerebbe anche l'accesso alla Valle del Ticino tramite la Costa Cavagliago.

In considerazione dell'elevato costo di tale opera e della valenza extra – comunale che essa riveste, la sua realizzazione potrà avvenire solo col contributo di enti come Stato, Regione e Provincia ed è comunque previsto non prima del 2017.

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
2018	2018	
€ 443.000,00	€ 443.000,00	Contributo regionale

3) PARCHEGGIO DI VIA DANTE

La realizzazione di parcheggi tende a eliminare le condizioni di criticità di vie dal sedime stradale particolarmente ristretto. Tali interventi, individuati e approvati pressoché all'unanimità dal Consiglio Comunale nel nuovo PRGC, verranno approfonditi dal punto di vista normativo - ambientale, al fine di realizzare un intervento il più possibile condiviso.

In particolare, per il parcheggio di via Dante, previsto per il 2017, si attende **una concretizzazione** delle forme di finanziamento.

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
2017	2017	
€ 120.000,00	€ 120.000,00	Oneri di urbanizzazione

4) AMPLIAMENTO SEDE STRADALE VIA CASTELLO

L'ampliamento della sede stradale risolverà i problemi derivanti dalla circolazione dei veicoli su un sedime ristretto ed è previsto per il 2018.

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
2018	2018	
€ 90.000,00	€ 90.000,00	Oneri di urbanizzazione

5) RIPRISTINO TAPPETINI STRADALI/MARCIAPIEDI

È previsto uno stanziamento apposito per tali interventi che devono essere programmati periodicamente nel triennio

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 10.000,00	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2017	2017	
€ 10.000,00	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2018	2018	
€ 10.000,00	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione

6) MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE

Si prevede di mantenere costantemente in buono stato la segnaletica stradale, finanziando la manutenzione con entrate proprie dell'Ente.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 3.000,00	€ 3.000,00	Sanzioni amministrative

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
-------	---------------	-------------------------

2017	2017	
€ 3.000,00	€ 3.000,00	Sanzioni amministrative

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2018	2018	
€ 3.000,00	€ 3.000,00	Sanzioni amministrative

7) REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ADIACENTE PIAZZALE MUNICIPIO

A seguito della realizzazione di un percorso protetto che conduca gli utenti in sicurezza al parco giochi, verranno meno dei posti auto, che saranno rimpiazzati con tale parcheggio, già previsto in PRGC, che sorgerà nella proprietà a sud del palazzo municipale.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2017	2017	
€ 120.000,00	€ 120.000,00	Oneri di Urbanizzazione



PROGRAMMA 3 – ISTRUZIONE, BIBLIOTECA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, CULTO

Lavori pubblici previsti:

1) MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO

Si prospetta di proseguire con le opere di adeguamento funzionale delle scuole.

E' pervenuta comunicazione di un finanziamento ministeriale che dovrà essere unito ad altri fondi che permetterà di finanziare una parte delle spese da affrontare.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 52.200,00	€ 45.000,00	contributo Ministero
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Oneri di urbanizzazione
2017	2017	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Oneri di urbanizzazione
2018	2018	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Oneri di urbanizzazione

2) RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO SCUOLE

Si rende necessario mettere mano all'impianto in modo da ottimizzare i consumi (effettivamente rilevanti) e la resa del riscaldamento. Si è già provveduto a richiedere lo sblocco dei fondi a valere sul pareggio di bilancio con la campagna "SbloccaScuole" promossa dal Ministero.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	

€	70.000,00	€	70.000,00	oneri di urbanizzazione
---	-----------	---	-----------	-------------------------

3) AMPLIAMENTO MENSA SCUOLE ELEMENTARI

Tale tipologia di intervento verrà presa in considerazione solo per i bandi regionali e realizzata solo con soldi derivanti da concessioni di contributo.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 300.000,00	€ 300.000,00	Contributo regionale

4) REALIZZAZIONE ASILO NIDO

Anche questo intervento verrà preso in considerazione solo per i bandi regionali e realizzato solo con soldi derivanti da concessioni di contributo. E' auspicabile che si trovino accordi con i comuni limitrofi per il servizio. L'interesse della popolazione nei confronti di tale servizio è in crescita.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2017	2017	
€ 500.000,00	€ 500.000,00	Contributo regionale

5) RISTRUTTURAZIONE EX CASA FAVINI

Un finanziamento straordinario permetterebbe di ristrutturare un edificio già comunale, al fine di dargli una valenza extra – comunale.

Infatti, per richiedere un finanziamento idoneo (nel caso, il bando “6000 campanili” del 2013) si è reso necessario redigere un progetto preliminare avanzato e, per questo motivo, si è dato affidamento all’Arch. Luca Colombo, già progettista del nuovo centro di aggregazione sociale, al fine di predisporre un progetto di massima per la ristrutturazione dell’edificio denominato “Casa Favini”.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 18.10.2013 è stato approvato il progetto preliminare, dal quadro economico totale di Euro 560.000,00.

Il “bando 6000 campanili” non ci ha visti tra i soggetti finanziati. Per questo motivo, con un progetto più modesto, si opererà per la partecipazione a nuovi bandi.

I lavori consentirebbero di recuperare la vecchia costruzione, attualmente in cattivo stato di conservazione, posta nell’area in cui sorge il nuovo centro di aggregazione sociale. Al piano terreno lo

spazio verrebbe destinato ad uffici per i servizi socio assistenziali, con annesso salone per le riunioni. Al piano primo, invece, si potrebbe ricavare un'abitazione da destinare al custode, anche in considerazione del valore complessivo dell'area che il Comune di Marano Ticino possiede.

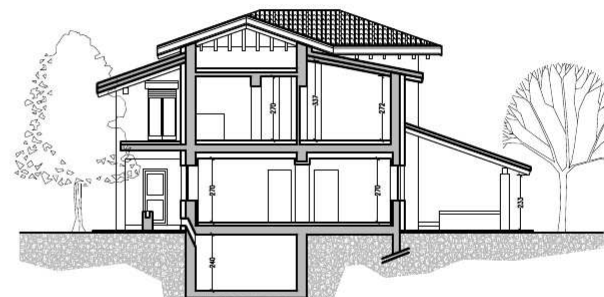
Si evidenzia che l'intervento ha carattere sovra – comunale, in quanto destinato a divenire un distaccamento della sede centrale del Consorzio Servizi Socio Assistenziali, attualmente ubicato in Castelletto Sopra Ticino. Questa sua peculiarità fa sì che le richieste di finanziamento verranno rivolte anche ad altre istituzioni.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2018	2018	
€ 200.000,00	€ 200.000,00	Contributo statale
€ 200.000,00	€ 200.000,00	proventi da alienazione immobile comunale

Ristrutturazione e recupero edificio esistente



prospettiva ESISTENTE



sezione PROGETTO



prospettiva PROGETTO

LUCA
COLOMBO
architetto

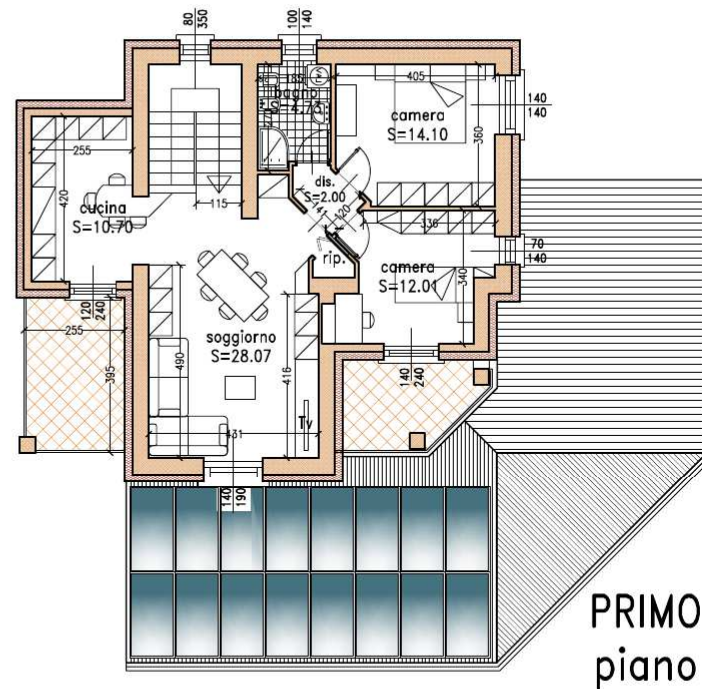
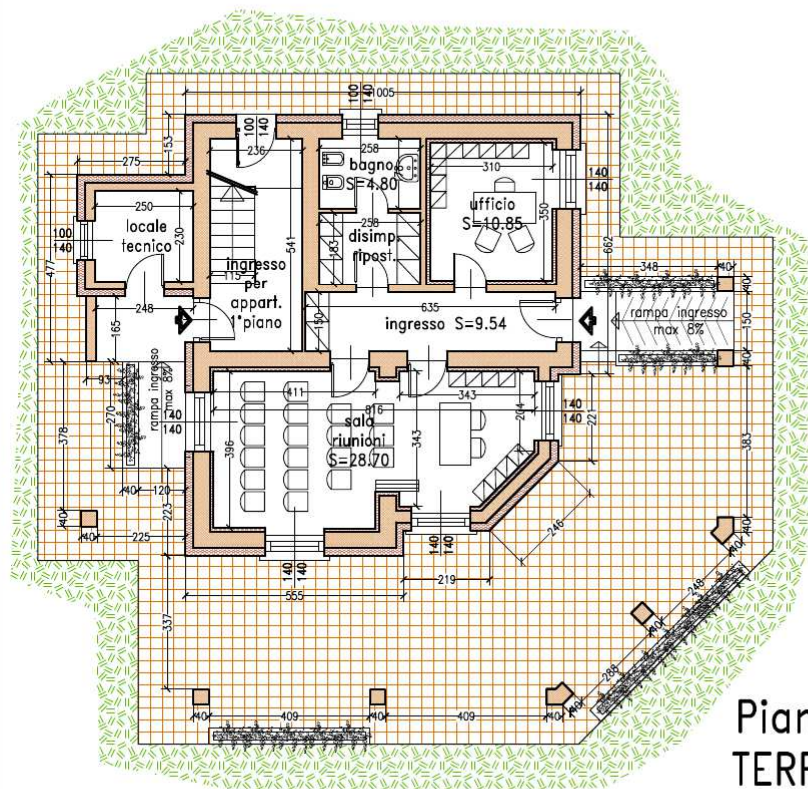
n°339 di Novara e V.C.O. - n.103097 certificatori Piemonte
Via Mezzomerico 19 - 28040 Marano Ticino (NO)
c.f. CLMLC068E03E907V - P.Iva 01666900038
cell. 348-5722169 - lucacolor@hotmail.com

Comune di Marano Ticino
provincia di Novara

Tav. 6

Prospettive e sezione

Ristrutturazione e recupero edificio esistente



LUCA COLOMBO
architetto

ALTA PIAZZA DELLA RACCOMANDA PUBBLICITARIA
INNOVATION COMMUNICATIONS
BOLOGNA - VIA S. PIETRO 100 - 40138 BOLOGNA (BO)
tel. 051/2611111 - fax 051/2611112
www.alta.com

n° 839 di Novara e V.C.O. - n. 103097 certificatori Piemonte
Via Mezzomerico 19 - 28040 Marano Ticino (NO)
c.f. CLMLCU68E03E907V - P.Iva 01666900038
cell. 348-5722169 - lucacolom@hotmail.com

Comune di Marano Ticino
provincia di Novara

1:100 Tav. 3

Piante progetto

Lavori pubblici previsti:

- 1) REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI PER IL PARCO GIOCHI, PERCORSO PROTETTO e SISTEMAZIONE PISTA CICLABILE

Si è presentata la necessità di sistemare la pista ciclabile all'interno del parco giochi e si provvederà entro l'anno corrente.

Si prenderà in considerazione di approfondire la tematica, considerata l'importanza che riveste il parco giochi nei confronti dei bambini e dei genitori. Vista la costante attenzione nella manutenzione dei giochi e nell'acquisto di nuovi divertimenti, è importante pensare anche ai servizi igienici che, attualmente, non esistono. Purtroppo, al di là della spesa in sé, il primo deterrente è costituito dall'esposizione dell'opera agli atti vandalici, soprattutto nelle ore notturne e, più frequentemente, alla probabilità che venga degradata da persone che non si curino di lasciare in condizioni igieniche la struttura. Per il momento, si è provveduto permettendo l'accesso ai servizi posti al piano primo, zona ovest, del palazzo municipale.

Il percorso protetto si estenderà dalla Via Sempione al cancello di ingresso principale del parco giochi e consentirà agli utenti (bambini) di accedere all'area in tutta sicurezza. A tale scopo verranno sacrificati alcuni parcheggi del piazzale comunale. Tale sacrificio sarà, però, compensato da una nuova area di sosta per la quale si rimanda a quanto esposto nel programma 2.

Spesa	Finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	oneri di urbanizzazione
2018	2018	
€ 60.000,00	€ 60.000,00	Contributo regionale



2) ACQUISTI PER REALIZZAZIONE STANDARD URBANISTICI

È previsto un capitolo ad hoc per tali interventi, che vengono finanziati con i proventi derivanti dalla monetizzazione di aree da cedere al comune.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Proventi da monetizzazione

2017	2017	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Proventi da monetizzazione

2018	2018	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Proventi da monetizzazione

3) CANALIZZAZIONE COLATORE VIA DEI BOSCHI

L'opera prevede di canalizzare le acque di pioggia provenienti da Via Dei Boschi verso l'area collinare, zona Rio Rito. Il passaggio delle acque di pioggia ha causato, in passato, l'indebolimento della struttura del ponte sul torrente Rito, tanto che si è reso necessario, nel 2013, un intervento di urgenza per la sistemazione del ponte e del parapetto.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2017	2017	
€ 99.000,00	€ 99.000,00	Contributo regionale

4) ALLONTANAMENTO VOLATILI E SANIFICAZIONE INTERNO TORRE ACQUEDOTTO

La presenza massiccia di piccioni ha comportato, negli ultimi anni, il progressivo degrado dell'interno della torre dell'acquedotto, sita in Piazza Vittorio Veneto. Si rende necessario un intervento volto, da una parte, alla pulizia e sanificazione dell'immobile e, dall'altra alla dissuasione e all'allontanamento dei volatili.

Spesa	finanziamento	Tipologia finanziamento
2016	2016	
€ 5.000,00	€ 5.000,00	Oneri di urbanizzazione

